



Il tempo d'Impresa

Rivista di informazione per l'artigianato e la piccola e media impresa

n. 3-2022

CNA Ravenna ha incontrato il nuovo prefetto Castrese De Rosa



all'interno
CNASERVIZI

Poste Italiane s.p.a. - Spedizione in abbonamento postale - aut. n° CN-NE/02944/10-2021 - stampa in regime libero

**Idraulica
Condizionamento
Riscaldamento
Raffrescamento**

Tutto sotto controllo.

Otto magazzini vendita di materiale idraulico,
punto di riferimento in Romagna,
per idraulici, installatori e professionisti.



www.ciicaira.it

Ravenna . Lugo . Cervia . Ferrara . Argenta . San Giuseppe di Comacchio

C.I.I.C.A.I. Soc. Coop. Cons. Sede centrale: Via Negrini, 1 Ravenna - Tel. 0544 51.98.00 - Fax 0544 51.98.53 - ciicai@gruppoarco.it



Massimo Mazzavillani
Direttore CNA Ravenna

Una crescita in pausa, che attende solo di ripartire con ancora più slancio

È innegabile che il 2021 sia stato l'anno della ripresa: molti economisti sostengono che l'economia, dopo la fase più dura della pandemia, non abbia avuto un rimbalzo, ma una vera e propria fase di espansione che non ha solo recuperato quanto perso nei mesi precedenti, ma messo le basi per una potenziale crescita stabile e duratura. Le tensioni internazionali e lo scoppio della guerra in Ucraina, che hanno acuito una crisi energetica già esistente – anche se meno drammatica – hanno bloccato e messo a repentaglio la crescita avviata, e probabilmente, se non si fossero presentate tutte le concause che hanno portato alla situazione attuale, oggi saremmo ancora in una fase di grande espansione economica.

L'Italia, nel 2021, ha vissuto una situazione senza precedenti, con tutti i quattro trimestri con segno positivo e una crescita complessiva superiore a quella dell'area Euro al 6,6%. Le stime sul PIL prevedevano un balzo, nel 2022, del 4,7%, mentre oggi sono consistentemente ridimensionate. Non sarà facile predire quanto ci si allontanerà da questi dati, vista la grande variabilità e incertezza di questi mesi.

L'auspicio è che prevalga la diplomazia e si ponga fine a questa assurda guerra e che il trend del 2021 riprenda e si consolidi: le aspettative e il clima di fiducia torneranno ad essere positive, e la grande accelerazione post-pandemica ha generato un'enorme domanda di energia e materie prime. Se riusciamo a superare l'impasse in cui ci siamo impigliati, con interventi e politiche a livello internazionale all'altezza della situazione, misure straordinarie e contingenti ma anche prospettive di lungo periodo, prevedendo un tetto massimo al prezzo del gas e costruendo un nuovo Recovery Plan con una sospensione del Patto di Stabilità per consentire adeguati investimenti, potremmo ripartire con più slancio di prima. Per il momento, tuttavia, sono ancora troppi i punti interrogativi in campo, per cui diventa estremamente complicato restare concentrati sugli scenari più ottimistici.

In questo complesso contesto, anche lo scenario locale è destinato a subire un drastico ridimensionamento. I temi già trattati sono tra i più sentiti dal tessuto imprenditoriale del territorio. Su questi temi l'Associazione si sta impegnando nell'assistere e supportare le imprese con un'azione politica costante che rappresenta alle Istituzioni le richieste e le esigenze del sistema imprenditoriale. L'economia, i mercati, il mondo intero hanno voglia di ripartire, ancora una volta, interpretando e governando il grande cambiamento in atto, nella speranza che si possano rimuovere tutti i fattori che hanno trattenuto e messo in pausa la crescita economica e sociale avviata dopo la pandemia.

Investi nel tuo successo, scegli Areca System!

Innovazione, tecnologia, prodotti e servizi.

Areca System è il punto di riferimento per eccellenza del mondo alberghiero, della ristorazione e del retail grazie ad un portfolio di **soluzioni smart** e **servizi al cliente** ineguagliati.



Dai **registratori di cassa** ai sistemi **POS touch screen**, fino ad arrivare ai **software gestionali**, i prodotti Areca System si adattano perfettamente alle specificità di qualsiasi tipologia di attività, ottimizzandone il flusso di lavoro e massimizzandone la resa.



Personale altamente
qualificato



Soluzioni hardware e
software progettate
in Italia



Assistenza tempestiva
e garantita



40 anni
di esperienza



0544 71781



www.arecasystem.com



info@arecasystem.com

Economia e Persone

- 4. Caro energia: le richieste della CNA
- 6. Economia in sospenso: le conseguenze della guerra sul PIL

Opportunità per le Imprese

- 8. Fondo Starter
- 9. Gas ed energia elettrica: commodities sempre più preziose
- 10. Contributi in conto interessi alle imprese del settore commercio
- 11. Contributi per abbattere l'accesso al credito



Luoghi • Ravenna

- 12. Piano Urbanistico Generale (PUG)

Luoghi • Romagna Faentina

- 13. Faenza: Federica Rosetti è il nuovo Assessore al Turismo

Luoghi • Bassa Romagna

- 14. Bassa Romagna Competitiva



Luoghi • Cervia

- 15. Occupazione Suolo Pubblico per le attività

L'esperto risponde

- 16. Attacchi cyber e privacy

Unioni • Produzione

- 17. MECSPE 2022: "tecnologie senza limiti"



Unioni • Costruzioni

- 18. Prezziario regionale opere pubbliche

Unioni • Installazione e Impianti

- 19. Comunità energetiche

Unioni • Alimentare

- 20. Crisi Ucraina: oli alimentari e etichette

Unioni • Federmoda

- 21. WeLoveModainItaly

Unioni • Benessere e Sanità

- 22. POS, quanto mi costi!

Unioni • Comunicazione e T.A. e Turismo e Commercio

- 23. Digital Way 2022: il 12 maggio a Ravenna



Unioni • FITA

- 24. Crisi autotrasporto: siglato il protocollo di intesa

Unioni • Autoriparazioni

- 25. Revisione veicoli pesanti, quasi privatizzata!

CNASERVIZI

I/VIII

DICHIARAZIONE REDDITI ANNO 2022 • BUONI CARBURANTE 2022 • INAIL E LAVORATORI AUTONOMI DELLO SPETTACOLO • NUOVI TRATTAMENTI DI INTEGRAZIONE SALARIALE E AGEVOLAZIONE CONTRIBUTIVA PER AZIENDE IN CRISI • REGOLARIZZAZIONE ELETTRAUTO O MECCANICO • AMBIENTE: SCADENZE APRILE E MAGGIO • OPZIONE DONNA

CNA Cinema e Audiovisivo

- 26. Cinema: incontro con gli Assessori del Comune di Ravenna

CNA Industria

- 27. Divergenze: la bussola dei saperi per il management

Progetti Europei

- 28. GEAR@SME: per la riduzione dei consumi energetici nelle imprese

CNA Pensionati

- 29. Il 118 festeggia 30 anni



Fatti d'Impresa

- 30. Areca: da oltre quarant'anni al fianco del tuo business

- 31. CNA Ravenna partecipa all'opera collettiva "un alloro per Dante"



Cultura e Tempo libero

- 32. Al via gli "Itinerari ravennati di Trail Romagna"

TEMPO D'IMPRESA
Rivista d'informazione per l'artigianato e la piccola e media impresa

Direttore

Massimo Mazzavillani

Direttore responsabile

Massimo Mazzavillani

Comitato di redazione

G. Alessandrini, A. Battaglia, E. Emiliani, M. Gasperoni, M. Mazzavillani, A. Pignatta, R. Suzzi,

Hanno collaborato

A. Alessi, ALI Energia, S. Baldini, A. Battaglia, R. Belletti, F. Bergonzoni, M. Camelliani, L. Cantagalli, S. Cavalcoli, L. Coffari, R. Curigliano, F. Ferrari, M. Gasperoni, C. Giannotti, L. Guerra, N. Iseppi, M. Morandi, R. Pozzetto, E. Rocchi, S. Ruffilli, N. Salimbeni, Ufficio Stampa e Comunicazione CNA Ravenna, Ufficio Stampa di AUSL Ravenna, M. Tassinari, J. Valentini.

Iscrizione al Tribunale di Ravenna n. 531 del 30.01.1970

Iscrizione al ROC n. 22063
ISSN 2532-8514

Direzione, Amministrazione ed Edizione

Sedar CNA Servizi S.c.c.p.a
Viale Randi, 90 - 48121 Ravenna
tel. 0544 298511 / fax 0544 239950
www.ra.cna.it

Pubblicità: Ufficio Marketing
marketing@ra.cna.it

Progetto grafico

Agenzia Pagina Ravenna

Foto: Archivio CNA, Fabrizio Zani

Videoimpaginazione, fotolito e stampa: Full Print Ravenna

In copertina:

La visita del Prefetto alla CNA di Ravenna

INFORMATIVA PRIVACY A NORMA DELL'ART. 13 E 14 DEL REGOLAMENTO EUROPEO IN MATERIA DI TUTELA DELLA RISERVATEZZA DEI DATI PERSONALI

TITOLARE DEL TRATTAMENTO è Sedar CNA Servizi S.c.c.p.a., sita in RAVENNA 48121 viale Randi, 90 PEC: cnaservizi@ra.cna.it; EMAIL: cnaservi@ra.cna.it; RECAPITO TELEFONICO: 0544/298511; FAX: 0544/239950

Dati di contatto del RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI: PEC: dpcnaravenna@ra.cna.it; EMAIL: dpcnaravenna@ra.cna.it; RECAPITO TELEFONICO: 0544/298639; FAX: 0544/239950

FINALITÀ: la finalità del trattamento è esclusivamente quella di inviare il mensile Tempo di Impresa, contenente notizie di carattere istituzionale in merito alle attività svolte da Cna e dalle società del "Sistema Cna", nonché argomenti normativi di attualità ritenuti di interesse.

FONTI DEI DATI: i Suoi dati sono stati raccolti direttamente in sede di adesione associativa o sono stati tratti da pubblici registri, elenchi, atti o documenti conoscibili da chiunque, nei limiti e nei modi stabiliti dalle norme sulla loro conoscibilità.

BASE GIURIDICA: la base giuridica del trattamento è rappresentata dal consenso da Lei espresso in sede di adesione associativa o dal legittimo interesse dell'Associazione a rendere nota le attività svolte.

MODALITÀ TRATTAMENTO: il trattamento dei dati avverrà mediante strumenti: cartacei, informatici, telematici, in modo da garantirle la sicurezza e la riservatezza, nonché la piena osservanza della legge.

DESTINATARI: i Suoi dati potranno venire a conoscenza del personale interno dell'Ufficio Stampa e dei collaboratori incaricati dal titolare del loro trattamento, nonché dalle strutture che svolgono, per conto del titolare stesso, compiti tecnici e di supporto (per es. Ufficio Banca Dati e Segreteria). Tali dati non verranno diffusi.

PERIODO DI CONSERVAZIONE DEI DATI: i dati conferiti verranno conservati per il tempo strettamente necessario per il conseguimento delle finalità sopra descritte.

DIRITTI: i diritti a Lei riservati sono elencati negli artt. 15-21 del Regolamento 679/16 e consistono nella possibilità di accedere ai dati che la riguardano, ottenerne la rettifica, la cancellazione, la limitazione, opporsi in tutto od in parte al loro trattamento, scrivendo all'indirizzo e-mail: cnaservizi@ra.cna.it. Inoltre, potrà rivolgersi al Garante per la protezione dei dati personali o ad altra Autorità per proporre un reclamo in merito al trattamento degli stessi.

Caro energia: le richieste di CNA

Servono azioni politiche strutturali a livello nazionale ed europeo

Maurizio Gasperoni Responsabile Dipartimento Politiche Economiche, Sociali e Sindacali CNA Ravenna

I vertici di CNA nazionale sono stati recentemente ricevuti dal Ministro delle Infrastrutture e della Mobilità sostenibili, Enrico Giovannini. Nel corso del colloquio sono stati affrontati molti temi di rilevante interesse per il mondo degli artigiani e della piccola impresa, a cominciare dagli effetti della guerra in Ucraina che ha accentuato le criticità in campo energetico.

Sul tema della transizione energetica, il vertice CNA ha sottolineato che la semplificazione delle procedure non è sufficiente per sostenere gli investimenti delle PMI per l'autoproduzione di energia da fonti rinnovabili. Occorrono strumenti di incentivazione e di sostegno per favorire l'autoconsumo da fonti rinnovabili da parte delle piccole imprese, anche in relazione alla possibilità di costituire le comunità energetiche.

Altro tema di particolare rilevanza quello dei bonus per l'edilizia, essenziali per la riqualificazione degli edifici e per rispettare gli obiettivi di riduzione delle emissioni, per cui è indi-

spensabile dare continuità e stabilità agli incentivi. L'iniziativa della CNA sui temi dell'energia è proseguita anche a livello europeo. L'artigianato e le PMI in Europa hanno chiesto al Consiglio europeo e alle politiche nazionali una risposta comune all'altezza delle sfide di politica energetica per l'UE. Su questo aspetto si giocherà la sopravvivenza del tessuto dell'impresa diffusa e il futuro dell'UE.

La recente accelerazione della crisi energetica e delle materie prime ha messo a repentaglio l'attuale crescita economica e a rischio la già complessa transizione verde per le micro-piccole-medie imprese. L'artigianato e le PMI europee aderenti a SMEunited – di cui CNA è organizzazione fondatrice – chiedono all'unisono e senza distinzioni non soltanto misure straordinarie e contingenti, ma anche strategiche comuni e più efficaci per attenuare anche nel medio-lungo periodo le conseguenze negative del drammatico aumento dei prezzi dell'energia sull'economia europea. Già prima della guerra e delle relative sanzioni economiche, i prezzi elevati dell'energia e l'interruzione

delle catene di approvvigionamento hanno aumentato i fattori di incertezza, frenando la ripresa delle PMI. Allo stesso tempo, alcuni fornitori di energia hanno beneficiato di enormi profitti imprevisi a seguito dell'attuale Regolamento 2019/943/UE sulla fissazione dei prezzi dell'energia. Tra le possibili azioni politiche che possono essere assunte su scala nazionale abbiamo avanzato le seguenti proposte: avvalersi delle possibilità offerte dal nuovo Quadro per la gestione della crisi sugli aiuti di Stato per sostenere le PMI già colpite dagli effetti della crisi ucraina e dall'inasprimento dei prezzi dell'energia, sfruttare le possibilità di ridurre le imposte, i prelievi e l'IVA sull'energia ai livelli minimi previsti dalla legislazione europea, valutare la fattibilità di massimali tariffari per l'energia. Queste, invece, le azioni politiche che abbiamo suggerito in ambito europeo: i regolatori europei dovrebbero rivedere il modello di fissazione dei prezzi dell'energia per evitare profitti imprevisi ingiustificati per alcuni fornitori di energia, le Autorità europee garanti della concor-



Numero Verde
800 296 705
Lun-Ven 8,15 - 13,30 / 14,30 - 16,45

Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. La presente comunicazione è finalizzata al collocamento di contratti assicurativi. Prima della sottoscrizione leggere il set informativo disponibile nelle Filiali e sui siti internet delle Banche del Gruppo La Cassa di Ravenna (vers. SET 19).

PROTEZIONE
ASSICURATA

SOLUZIONI ASSICURATIVE
PER OGNI ESIGENZA

LACASSA.COM



La Cassa
di Ravenna S.p.A.
Privata e indipendente dal 1840

renza e le Autorità di regolamentazione del mercato devono verificare se i partecipanti al mercato utilizzino la situazione attuale per creare profitti supplementari o contribuiscano a intensificare l'alterazione del mercato per creare vantaggi per se stessi. Inoltre, le PMI e l'artigianato hanno chiesto di sostenere l'attuale proposta legislativa volta a migliorare il meccanismo per rafforzare lo stoccaggio del gas ed il coordinamento delle azioni per ridurre la dipendenza dalla Russia per l'approvvigionamento energetico. In particolare, hanno domandato che siano implementate le misure volte a

sostenere gli interventi di efficientamento energetico all'interno dei siti produttivi e gli investimenti in auto-produzione di energia da fonti rinnovabili, quali strumenti efficienti per la riduzione dei consumi energetici e dei costi per la materia prima energia. La CNA, guardando con favore all'avvio di una politica comune europea sul prioritario tema dell'energia finalizzata a salvaguardare la sicurezza degli approvvigionamenti e calmierare i prezzi, ha ribadito che per affrontare la fase acuta di emergenza energetica la fissazione di un tetto ai prezzi dell'energia rappresenta la

condizione essenziale per evitare che i rincari delle quotazioni diventino un ostacolo insormontabile alle attività economiche.

Su tale presupposto, la Confederazione considera timidi e modesti gli esiti del recente consiglio europeo, e guarda con preoccupazione alla possibilità di regimi speciali e deroghe per singoli paesi, perché il requisito fondamentale di ogni politica comune è l'assenza di eccezioni il cui unico sicuro effetto è la creazione di squilibri competitivi di cui le piccole imprese italiane saranno chiamate a sostenere i maggiori oneri.

RINCARO DELLE MATERIE PRIME: FENOMENO PASSEGGERO O INIZIO DI UN CICLO?



Da sinistra: Poma, Dalmonte, Leoni e Mazzavillani

Oltre 100 partecipanti, tra presenti e collegati online, alla serata organizzata da CNA sugli scenari e gli effetti, presenti e futuri, della crisi internazionale con particolare riguardo al rincaro delle materie prime. L'approfondimento del Prof. **Lucio Poma**, Chief Economist di Nomisma, ha stimolato un interessante e partecipato dibattito. Dopo i saluti del Presidente della CNA Territoriale di Ravenna, **Matteo Leoni**, il tema è stato introdotto da **Andrea Dalmonte**, Presidente di CNA Produzione Ravenna, che ha tracciato il quadro della situazione economica e geopolitica attuale e portato all'attenzione dei partecipanti le sollecitazioni delle imprese. È, in seguito, intervenuto il Prof. Lucio Poma, con una vera e propria lectio magistralis, un approfondimento molto dettagliato sui temi oggetto della serata, che ha interessato e coinvolto at-

tivamente la platea: "Dopo i primi mesi della pandemia, l'economia mondiale ha di colpo accelerato, creando situazioni senza precedenti che sono poi state esasperate allo scoppio della guerra in Ucraina. Tutto ciò ha creato situazioni di grande incertezza e instabilità con cui il nostro sistema Paese deve imparare a convivere. In questo scenario, il compito delle Piccole e Medie imprese è comprendere come meglio inserirsi in questi nuovi processi in tutto è interconnesso. Oggi le Micro e Piccole Imprese non possono più prescindere dalle grandi, per le quali è fondamentale il contributo delle piccole realtà. E in questo contesto assume ancora maggior importanza il ruolo delle Associazioni, che devono fare massa critica e creare condizioni favorevoli per le imprese in questi processi". Ha concluso l'iniziativa il Direttore Generale della CNA di Ravenna, **Massimo Mazzavillani**, che ha dichiarato: "CNA ha già intrapreso un percorso per approfondire e strutturare il ruolo delle MPMI in questo nuovo contesto. Le imprese dovranno imparare a cogliere i mutamenti e gestirli attivamente, anche grazie ai tanti strumenti messi in campo da CNA attraverso relazioni con Istituzioni, mondo della formazione e della ricerca, opportunità e servizi".

Highly innovative wireless technology

KOOLZONE
Monitoring Made Easy

Vi aiutiamo a ridurre gli spreghi, prevenire danni a impianti/macchinari e tenere al sicuro il vostro personale... semplice da installare ed usare... e anche conveniente!

www.koolzone.biz info@koolzone.it +39 338 2399652 +39 334 7226866



Economia in sospenso: le conseguenze della guerra sul PIL

Scenari preoccupanti, lontani dalle prospettive di crescita ipotizzate per il post-covid

Maurizio Gasperoni Responsabile Dipartimento Politiche Economiche, Sociali e Sindacali CNA Ravenna

Le stime governative sul PIL nazionale dell'ottobre scorso sono rimaste vittima, per usare la metafora pugilistica, di un micidiale uno - due (inflazione prima e invasione russa in Ucraina dopo) per cui quella ottimistica previsione di crescita fissata al 4,7% a ottobre dello scorso anno oggi viene consistentemente ridimensionata al 3%. In realtà si tratta di un livello di sviluppo che se effettivamente raggiunto sarebbe considerevole anche se i modelli macroeconomici governativi, vista la criticità della situazione, potrebbero essere rivisti ulteriormente al ribasso.

È bene ricordare che quell'importante balzo del 6,6% registrato nel 2021 ha portato in dote una crescita acquisita per l'anno in corso che l'ISTAT ha quantificato al 2,3%. Ora non è facile predire quanto il consumativo si allontanerà da questo dato di partenza visto che le previsioni sono strettamente correlate a due importanti variabili, entità e durata, della

contrazione in atto. Nel frattempo, le incognite ancora in campo stanno già corroborando il dibattito sulla possibilità di incappare in una nuova recessione tecnica, che vuol dire, in buona sostanza, registrare due trimestri consecutivi con il segno meno accanto al PIL.

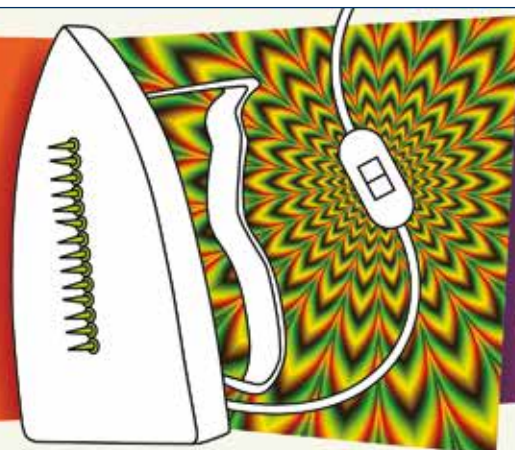
Uno scenario preoccupante, recentemente ben delineato dal presidente dell'ISTAT in una intervista televisiva, quando segnalava una inflazione fuori controllo e ipotizzava una crescita del primo trimestre pari allo zero o addirittura negativa. A febbraio infatti la crescita dei prezzi al consumo è stata del 5,7% (4,8% a gennaio) spinta dai prodotti energetici, saliti di oltre il 45%, con l'inflazione acquisita che è salita al +4,3%. Se nel complesso la Russia fornisce beni all'Italia per circa il 3%, la percentuale però cresce al 40% se prendiamo a riferimento esclusivamente il gas e al 10% per i prodotti petroliferi raffinati.

L'attuale blocco degli scambi crea pertanto un deficit di approvvigionamenti rispetto a prodotti essenziali con una conseguente crescita

dei prezzi nell'area energetica. Poi seguono i problemi causati dalla guerra sull'andamento complessivo dell'economia che possono tradursi in un blocco complessivo sulle speranze di ripresa. Se le previsioni ante guerra ci avevano portato a sperare in un recupero dei livelli pre pandemia entro aprile dell'anno in corso, purtroppo occorre realisticamente rilevare che non potrà essere così. ISTAT infatti prevede un impatto negativo del conflitto di 0,7 punti di PIL annuo e per il primo trimestre una variazione vicina allo zero.

Anche le recenti stime di Prometeia confermano questo quadro di difficoltà: sono state riviste al ribasso le stime sulla crescita del PIL Paese per quest'anno, 2,3% rispetto al 3,6% di febbraio; lo spaccato per trimestri vede un peggioramento della stima del PIL sui primi tre mesi dell'anno a -1,2% dal +0,1% atteso a febbraio; sono state riviste al rialzo le stime sull'inflazione per il 2022 a 5,3% da 3,5%.

Chi aveva immaginato dopo il boom del 2021 che avremmo potuto recuperare in tempi ravvicinati i colpi subiti



**off oppure
on-line
accendiamo
sempre l'attenzione
sul vostro
marchio**

Clicca qui: agenziaPAGINA.it

dal Covid dovrà ricredersi, non solo in riferimento all'andamento del PIL ma anche rispetto alle altre grandi variabili di natura economica come i fatturati, gli andamenti occupazionali, le produzioni manifatturiere. Troppi sono i punti interrogativi ancora in campo per cui diventa estremamente complicato pensare a scenari positivi.

Non a caso anche le recenti previsioni dell'agenzia internazionale di rating Ficht, in linea con le valuta-

zioni dell'OCSE, hanno abbassato la crescita del PIL dell'Eurozona al 3% invece del 4,5% ipotizzato precedentemente.

Per l'Italia la stima è scesa dal 4,3% al 2,7%. È bene precisare, inoltre, che tutti gli scenari previsti sono sempre indicati come soggetti a forti rischi al ribasso.

In questo contesto anche lo scenario locale è destinato a subire un drastico ridimensionamento. Ravenna che nel 2021 si era posizionata al 14°

posto nella classifica del valore aggiunto provinciale con una crescita del 7,9% rispetto al 2020 (Emilia Romagna +7,0%, Italia +6,4%) difficilmente riuscirà a mantenere questa posizione nel 2022.

Da una elaborazione Unioncamere ER dei dati ISTAT e Prometeia è possibile che Ravenna quest'anno scenda al 34° posto con un andamento del valore aggiunto che rimarrà al di sotto della media regionale ma superiore a quella nazionale.

CNA RAVENNA HA INCONTRATO IL PREFETTO DI RAVENNA CASTRESE DE ROSA

Il Presidente e il Direttore Generale della CNA Territoriale di Ravenna, Matteo Leoni e Massimo Mazzavillani, insieme alla Presidenza hanno incontrato il Prefetto di Ravenna Castrese De Rosa, in un momento di confronto cordiale e costruttivo sui temi dell'economica del territorio e dei fattori che la stanno influenzando.

I vertici dell'Associazione e il Prefetto si sono confrontati sui temi più sentiti dalla comunità di imprenditori e professionisti del territorio: la legalità, il rincaro dei prezzi di energia e difficoltà di reperimento delle materie prime, i colpi di coda della pandemia, la guerra in Ucraina e le giuste sanzioni alla Russia, tutti elementi che si innestano su una situazione di difficoltà che le imprese si trovano ad affrontare ormai da anni.

Il Prefetto ha manifestato la massima disponibilità a collaborare con CNA a sostegno delle categorie da essa rappresentate, mostrandosi particolarmente sensibile e attento alle problematiche evidenziate.

I vertici di CNA hanno espresso grande soddisfazione per la continua e proficua collaborazione con le forze



Da sinistra, Massimo Mazzavillani, Matteo Leoni, il Prefetto Castrese De Rosa e la Presidenza CNA Ravenna

dell'ordine impegnate quotidianamente per la sicurezza del territorio e per la sensibilità mostrata fin da subito dal nuovo Prefetto verso i temi più sentiti dalle imprese associate.

L'Associazione, certa della prosecuzione dell'importante e proficua collaborazione, ha ringraziato il Prefetto De Rosa per l'interessante confronto.

ARCO LAVORI

Sede: Via Argirocastro, 15 - 48122 Ravenna, T. 0544 453853 - F. 0544 450337

Email: arcolavori@arcolavori.com

Sito: www.arcolavori.com

Unità Locali:

Milano: Via Ripamonti, 137

Ferrara: Via Veneziani 63/A

Padova: Via San Crispino, 46

Napoli: Via F. Provenzale, 1° Trav. sx., 5

Torino: Strada Cebrosa, 95 Settimo Torinese

Roma: Piazza Farnese, 44 (ROMA)

Bologna: Via Marco Emilio Lepido, 182/2

Novara: Via Francesco d'Assisi, 5/d Novara

Bucarest: Str. Biharia 26, piano terzo,
Settore 1 (Romania)

FONDO STARTER

Finanziamenti a tasso agevolato per importi da 20.000€ a 300.000€

Chi può accedere al contributo?

Le PMI iscritte al Registro Imprese da non più di cinque anni dalla data di presentazione della domanda, appartenenti a tutti i settori ad esclusione di agricoltura e società finanziarie, con sede e/o unità operativa in Emilia-Romagna.

Quali sono le spese ammissibili?

Interventi su immobili strumentali: acquisto, ampliamento e/o ristrutturazione

Acquisto di macchinari, attrezzature, hardware e software, arredi

Acquisto di brevetti, licenze, marchi e avviamento

Spese per la partecipazione a fiere e interventi promozionali

Consulenze tecniche e/o specialistiche

Spese del personale adibito al progetto nel limite del 40% del progetto stesso

I finanziamenti coprono il 100% del progetto. I giustificativi di spesa devono essere successivi alla data della domanda, mentre gli investimenti devono essere realizzati e rendicontati entro un anno dalla concessione del finanziamento.

Quando presentare le domande?

Dal 30 marzo al 23 maggio 2022 (salvo esaurimento fondi)

Caratteristiche del finanziamento

Viene concesso un finanziamento fino al 100% del progetto presentato, sotto forma di mutuo chirografario con durata da 36 a 96 mesi.

Il 70% dell'importo è concesso a tasso zero da parte della Regione Emilia Romagna, mentre il restante 30% è concesso da uno degli istituti di credito convenzionati a tasso da concordare.

Caratteristiche del Fondo Perduto

Per i soli progetti ubicati nel comune di Ravenna è previsto un contributo a Fondo perduto pari al 30% delle spese ammesse con un massimo di 30.000€ di contributo

Per informazioni:

Area Ravenna Cervia MAURIZIO SPINELLI tel. 0544/298511 mspinelli@ra.cna.it

Area Bassa Romagna VANIA CIMATTI tel. 0545/913243 vcimatti@ra.cna.it

Area Romagna Faentina MASSIMO MARETTI tel. 0546/627832 mmaretti@ra.cna.it

Gas ed energia elettrica: commodities sempre più preziose

L'importanza della consulenza dello Sportello Energia CNA

A cura di Ali Energia

Gli scenari da noi ipotizzati nel novembre scorso su Tempo d'Impresa sono stati spazzati via da venti di guerra che hanno gonfiato a dismisura il costo delle forniture di energia elettrica e gas, e ci hanno messo di fronte ai risultati di decenni di scelte politiche energetiche nazionali quantomeno discutibili.

Ora ci concentreremo su quanto pagheremo nelle fatture di fornitura e su come ridurre il più possibile prezzi e consumi, senza dimenticare che per dare al nostro sistema Paese un mercato dell'energia solido anche grazie ad approvvigionamenti differenziati e a fonti di energia improntate al minimo impatto ambientale, serviranno quelle scelte politiche coraggiose e lungimiranti che sono in gran parte mancate fino ad ora.

Negli ultimi mesi del 2021 la riduzione dei flussi di gas dalla Russia aveva già fatto crescere in maniera consistente i prezzi delle for-

niture; il conflitto in Ucraina e il pericolo di interruzione delle forniture stesse hanno fortemente preoccupato gli operatori di mercato tanto da indurne molti a rinunciare ad acquisire nuovi clienti, se non addirittura a cederli in blocco a fornitori più grandi o di ultima istanza.

L'enorme volatilità dei prezzi di mercato ha infine causato il ritiro di quasi tutte le proposte a prezzo fisso, tipologia di prezzo molto ambita da quella clientela che non aveva potuto o voluto sottoscriverla in tempi migliori.

Per mitigare gli effetti di questa situazione il Governo ha prolungato alcune misure già applicate nel 2021, come l'azzeramento degli oneri di sistema in bolletta e la riduzione al 5% dell'IVA sul gas, inserendo per le aziende anche la novità del credito d'imposta da determinare sui costi sostenuti per i consumi di gas ed energia elettrica dei primi trimestri del 2022, fatto salvo il rispetto di alcuni parametri come la percentuale di variazione di costi e il volume minimo dei consumi.

Sul fronte dei prezzi di acquisto della

materia prima lo Sportello Energia di CNA continua a garantire la sua consulenza ai propri associati monitorando quotidianamente i mercati e proponendo le migliori condizioni economiche disponibili.

Il momento è complesso ed è ancora più importante farsi consigliare prima di acquistare le proprie forniture.

Un'altra iniziativa, che rientra nel Progetto Internazionale Gear@SME ed è sviluppata in collaborazione con ENEA e Certimac, punterà alla riduzione dei consumi di energia e gas. Un "Energy Scan" sarà proposto a tutti gli associati con consumi più significativi per valutarne la situazione energetica generale e fornire, laddove possibile, alcuni scenari ed ipotesi di efficientamento e priorità di interventi.

Per ogni chiarimento in merito ai contenuti del presente articolo è possibile contattare:

**Sportello Energia di CNA
tel. 054429728
sportelloenergia@ra.cna.it**



Costi per
energia e gas



Soluzioni per
risparmiare



Ali S.r.l.
T. +39 0421 1680090
alienergia.com

Sedar CNA Servizi s.c.c.p.a
T. +39 0544 298511
ra.cna.it

Contributi in conto interessi alle imprese del settore commercio

La misura interviene su finanziamenti per investimenti e liquidità aziendale

Alessandro Battaglia Responsabile Dipartimento Mercati, Sviluppo e Consulenza

Artigiancredito Consorzio Fidi PMI ha in gestione per conto della Regione Emilia-Romagna le risorse del nuovo bando per l'abbattimento dei costi di accesso al credito per le imprese del commercio.

I contributi riguardano sia interventi per investimenti che per liquidità e vengono richiesti insieme ad un finanziamento bancario assistito da garanzia almeno 80% di Artigiancredito.

Il bando rimarrà aperto per tutto l'anno 2022, compatibilmente con le risorse a disposizione.

Finalità del finanziamento per investimenti o liquidità

- investimenti per acquisizione/costruzione/rinnovo/trasformazione/ampliamento locali per l'attività di impresa;
- investimenti per acquisizione/rinnovo/ampliamento attrezzature/impianti e arredi, inclusi i mezzi di trasporto;
- interventi di liquidità per acquisto scorte/capitale circolante.

Beneficiari finali

- PMI con sede locale o operativa nel territorio dell'Emilia-Romagna e con numero di addetti non superiore a 40;
- codice Istat prevalente rientrante in quelli del commercio, somministrazione di alimenti e bevande, servizi (esclusi quelli del settore turismo), settori ATECO sezioni G (ad esclusione della classe 45.20 e della categoria 45.20.30), I (limitatamente alla divisione 56), J, K, L, M,



N (limitatamente alle divisioni 79 e 80), R, S (limitatamente alle divisioni 95 e 96).

Forma tecnica

- investimenti: mutuo chirografario con garanzia Artigiancredito 80% (gli investimenti ammissibili possono essere stati effettuati dal 28/06/2020 in avanti);
 - liquidità: mutuo chirografario agevolabile con garanzia 80% Artigiancredito fino ad un massimo di 150.000€ e durata fino a 72 mesi incluso 24 mesi di preammortamento (ma l'importo erogato può essere superiore).
- L'importo agevolabile non deve essere superiore al doppio della spesa salariale o al 25% del fatturato totale (bilancio 2019).

Regime di aiuto

De Minimis ai sensi del Regolamento CE n. 1407/2013.

Contributo in conto interessi

- per investimenti: abbattimento del tasso di interessi fino al 5% (al netto del contributo il tasso non può essere inferiore all'1%, anche in caso di contributi concessi da altri enti) – contributo massimo per impresa pari a 10.000€;
- per liquidità: rimborso totale del TAEG fino ad un massimo del 4,5% - contributo massimo per impresa pari a 5.000€.

CNA Ravenna è a disposizione dei propri Associati per assistere e fornire consulenza a tutte le imprese interessate nel rapporto con le banche e nella predisposizione delle pratiche per accedere ai finanziamenti. Gli interessati possono rivolgersi direttamente ai consulenti credito CNA Ravenna:

Area Ravenna Cervia

Maurizio Spinelli
tel. 0544/298659
mspinelli@ra.cna.it
Nicola Della Monica
tel. 0544/298678
ndellamonica@ra.cna.it

Area Bassa Romagna

Vania Cimatti
tel. 0545/913243 vcimatti@ra.cna.it

Area Romagna Faentina

Massimo Maretta
tel. 0546/627832
mmaretta@ra.cna.it

Contributi per abbattere l'accesso al credito

Stanziate dai Comuni della provincia di Ravenna ulteriori risorse a sostegno delle imprese

Alessandro Battaglia Responsabile Dipartimento Mercati, Sviluppo e Consulenza

Per continuare l'azione di supporto alle imprese, al fine di contenere gli effetti negativi sull'impianto economico del territorio, i Comuni della provincia di Ravenna hanno deciso di destinare ulteriori risorse a sostegno delle imprese.

I beneficiari finali sono le piccole e medie imprese, i professionisti e le persone fisiche esercenti attività d'impresa, arti o professioni e le imprese agricole.

I Comuni di Ravenna, Cervia e Russi, l'Unione dei Comuni della Bassa Romagna e l'Unione dei Comuni della Romagna Faentina hanno infatti messo a disposizione ulteriori risorse che andranno ad alimentare le disponibilità del Bando Covid, a suo tempo approvato dalla Regione Emilia-Romagna.

Ogni Comune, pertanto, dedica le risorse alle imprese del proprio territorio.

La misura interviene a favore di tutte le imprese aventi sede legale e/o unità operativa nei territori



sopraindicati e prevede la possibilità di accedere a finanziamenti con durata massima di 72 mesi (comprensivi di preammortamento massimo di 24 mesi), per un importo massimo di 150.000 € e un contributo massimo per posizione di 9.000 €.

Il contributo in conto interessi è finalizzato all'abbattimento dei costi per la concessione di finanziamenti per investimenti e liquidità e comprende anche i costi di garanzia.

A tal proposito la CNA di Ravenna, è a disposizione degli Associati per assistere e fornire consulenza a tutte le imprese interessate nel rapporto con le banche e nella predisposizione

delle pratiche per accedere ai finanziamenti.

Per farlo si avvarrà del prezioso apporto di Artigiancredito, il primo consorzio di garanzia a livello nazionale per solidità patrimoniale e per volumi di garanzia a favore delle imprese.

Gli interessati possono rivolgersi ai consulenti del Servizio Credito di CNA Ravenna:

Area Ravenna - Cervia

Maurizio Spinelli
tel. 0544/298659
mspinelli@ra.cna.it
Nicola Della Monica
tel. 0544/298678
ndellamonica@ra.cna.it

Area Bassa Romagna – Russi

Vania Cimatti
tel. 0545/913243
vcimatti@ra.cna.it

Area Romagna Faentina

Massimo Maretti -
tel. 0546/627832
mmaretti@ra.cna.it

CONVENZIONE CNA - UNIPOLSAI

UNITI PER TANTI VANTAGGI DEDICATI A TE.

ASSICOOP Romagna Futura

RAVENNA
Via Faentina, 106 - Tel. 0544 282111
Via Berlinguer, 40 - Tel. 0544 408024
Via Trieste, 92 - Tel. 0544 591593

ALFONSINE - Piazza Errani, 1 - Tel. 0544 82212
CERVIA - Piazza XXV Aprile, 13 - Tel. 0544 71795
CONSELICE - Piazza Foresti, 12 - Tel. 0545 89148

FAENZA - Via Baccarini, 31 - Tel. 0546 25098
LUGO - Via Acquacalda, 37/1 - Tel. 0545 24190

Cerca fra i 50 punti di consulenza Assicoop quello più vicino a te www.assicoop.it/romagnafutura

UnipolSai ASSICURAZIONI

Seguici su

Piano Urbanistico Generale (PUG)

Concesso lo slittamento del termine per la presentazione delle osservazioni

Andrea Alessi Responsabile CNA Comunale di Ravenna

CNA e Confartigianato hanno realizzato nei giorni scorsi un momento di confronto sul nuovo Piano Urbanistico Generale con la partecipazione dell'Assessore all'Urbanistica e ai Lavori Pubblici del Comune di Ravenna, Federica Del Conte, del curatore scientifico del PUG, Carlo Gasparrini, Professore ordinario di Urbanistica dell'Università Federico II di Napoli, dell'architetto Antonia Tassinari, del Servizio Progettazione e Gestione urbanistica del Comune di Ravenna.

Nel corso dell'iniziativa, oltre alla presentazione schematica dello strumento Urbanistico, sono stati portati casi studio, domande e dubbi per poter meglio comprendere le novità rispetto agli strumenti pianificatori vigenti. È stato sottolineato, inoltre, come la Legge Regionale 24 del 2017

abbia ridisegnato i principi della pianificazione comunale con novità importanti che hanno riflessi sulla gestione del territorio e la programmazione delle imprese.

In una situazione oggi estremamente difficile, il PUG deve essere flessibile e aperto anche a futuri contributi che intercettino l'evoluzione del sistema economico e territoriale dei prossimi anni e deve essere improntato sulla semplificazione, la chiarezza e la certezza delle norme, hanno sottolineato le due Associazioni.

Il territorio rappresenta, inoltre, un valore per la competizione globale economica. Per questo devono essere confermate e rafforzate tutte quelle azioni volte a consolidare elevati standard di qualità della vita, con attenzione particolare alla sostenibilità ambientale. È, inoltre, importante che si creino i presupposti per lo sviluppo e la crescita del sistema imprenditoriale, vero collante della

società.

Il Piano Urbanistico Generale è il principale strumento di pianificazione che definisce le strategie e le scelte di sviluppo del Comune per un periodo medio lungo, per questo a seguito della richiesta di proroga dei tempi di presentazione delle osservazioni avanzata da CNA e Confartigianato, l'Amministrazione ha concesso lo slittamento dei termini, la cui scadenza naturale era il 4 aprile, di ulteriori 60 giorni

Tutto questo per dare maggiori opportunità di confronto alle imprese e ai cittadini, con l'obiettivo di costruire uno strumento di pianificazione che abbia la massima partecipazione e tracci linee di sviluppo del territorio condivise. Tutto ciò può rappresentare un ulteriore segno di attenzione al dialogo e al confronto, una attenzione che ha sempre contraddistinto l'Amministrazione Comunale di Ravenna.

ASSOCIAZIONI IN VISITA ALLE BASSETTE

Giovedì 10 marzo l'Assessore alle Attività produttive del Comune di Ravenna Annagiulia Randi, accompagnata da una rappresentanza di CNA e Confartigianato, ha visitato l'area artigianale/industriale delle Basette. È stata l'occasione per avviare un confronto sulle esigenze delle imprese e per toccare con mano le problematiche di questa importante area.

Diversi i temi affrontati: dal miglioramento delle connessioni tecnologiche, al decoro, ai parcheggi per i mezzi pesanti. Il confronto sul tema aree artigianali proseguirà e interesserà anche altre aree presenti nella cintura della città e del forese. L'obiettivo delle Associazioni è dar vita a un percorso che possa migliorare la qualificazione delle aree artigianali/industriali, dando loro la dignità di veri centri produttivi e direzionali del nostro Comune.



Da sinistra: Andrea Dalmonte, Presidente di CNA Produzione Ravenna, Andrea Alessi, Responsabile CNA Comunale di Ravenna, Antonello Piazza, Confartigianato Ravenna, Annagiulia Randi, Assessore alle attività produttive del Comune di Ravenna, Andrea Antonioli, componente Presidenza CNA Ravenna

Faenza: Federica Rosetti è il nuovo Assessore al turismo

Prospettive, progetti, azioni strategiche per il rilancio del settore

Luca Coffari Responsabile CNA Romagna Faentina

Assessore come sta vivendo i primi giorni di questa esperienza amministrativa?

Ho utilizzato queste prime settimane per conoscere a fondo programmi e progetti amministrativi e allacciare rapporti con le realtà turistiche. Nonostante la pandemia, Rossella Fabbrì ha svolto un lavoro egregio e la sua disponibilità ad accompagnarmi in questo passaggio ha facilitato il lavoro in questa fase. Sono davvero entusiasta di questa bellissima opportunità al servizio della mia città.

Il covid in tutte le città ha colpito fortemente il comparto turistico, da dove ripartire per tornare a crescere?

Appena è stato possibile ripartire, lo si è fatto con una programmazione più ricca: è saltata Argillà ma si è organizzato Made in Italy, si è svolto il Palio, il MEI, le manifestazioni dantesche tra cui il Treno di Dante, "We love Biking", ed è stato completamente rinnovato il percorso espositivo della Pinacoteca. Credo dovremo ripartire da qui, dal buon lavoro di promozione turistica fatto finora che,

dati alla mano, ci ha premiato anche prima della pandemia.

Faenza ed Imola hanno costituito insieme IF, la società di promo commercializzazione turistica, come giudica questa scelta e quali prospettive vede tra i due territori?

Mi pare una scelta nella direzione giusta. Oggi chi si muove, oltre a visitare città e musei, lo fa per esplorare territori e vivere esperienze, emozioni. Con Imola in particolare stiamo puntando a consolidare il Parco della Vena del Gesso che ha grandi potenzialità per il turismo sostenibile. L'altro grande tema è legato ai motori. Faenza ed Imola possono vantare assieme l'autodromo con il Gran Premio di F1, Alpha Tauri e Team Gresini, la storia di Minardi e l'impianto di motocross di Montecoralli. Forse nessuno al mondo può vantare tante risorse per gli appassionati del motorsport in un perimetro territoriale così ristretto.

Il Faentino sconta la carenza di strutture ricettive e la frammentazione dei sistemi di pro-



Federica Rosetti

mozione, quali azioni strategiche intende percorrere nei prossimi anni per migliorare?

Sono due temi decisivi. La carenza di alberghi a Faenza è storica ma negli ultimi tempi sono nati molti agriturismi soprattutto in collina che hanno parzialmente colmato questa lacuna. Credo si debba insistere su questo tipo di ricettività diffusa e flessibile che ben si abbina alle caratteristiche di un territorio policentrico come quello della Romagna faentina. Per quanto riguarda la frammentazione, e aggiungo sovrapposizione, delle azioni strategiche, occorre maggiore semplificazione e sinergia se vogliamo proporre il nostro territorio ai mercati turistici di tutto il mondo.

ADRIANO BARTOLI DONA ALLA SCUOLA IPSIA BUCCI DI FAENZA UN'OPERA CERAMICA CHE CELEBRA L'ARTIGIANATO E LA CITTÀ



Alla cerimonia erano presenti tanti studenti ed ex, la dirigente scolastica, molti rappresentanti delle Istituzioni tra cui l'assessore del Comune di Faenza Martina Laghi e la Consigliera Provinciale delegata all'istruzione Maria Luisa Martinez. Adriano Bartoli storico associato CNA, ora in pensione, mosso dalla sua innata passione per il sound dei motori ha iniziato a costruire marmitte per motociclette nel piccolo garage di casa quando ancora era meccanico di una ditta di ceramica. È stato il primo a costruire marmitte in acciaio inox per moto e successivamente per auto.

Bassa Romagna Competitiva

Iniziati gli appuntamenti con le imprese virtuose del territorio, sui temi dell'attrattività, sostenibilità e innovazione

Nicola Iseppi Responsabile CNA Bassa Romagna

SEDAR CNA SERVIZI | 14 | APRILE 2022

Lunedì 21 marzo si è svolto il primo appuntamento di “Bassa Romagna Competitiva”, la serie di iniziative sull'attrattività, sostenibilità e innovazione delle imprese del territorio. Il progetto è finalizzato a riflettere sulle leve che concorrono alla competitività del territorio data dalla capacità di attivare sinergie fra tutti gli attori economici, sociali e istituzionali e della rappresentanza.

Il calendario delle prossime iniziative prevede 4 appuntamenti dedicati alle più importanti filiere economiche e produttive presenti nella Bassa Romagna: l'agroalimentare, la meccanica, le macchine automatiche e le imprese di servizio. La conclusione del progetto è prevista in occasione della prossima Fiera biennale della Bassa Romagna (10-18 settembre).

Il prossimo 13 aprile sarà quindi l'occasione per parlare di filiera agroalimentare con 4 importanti imprese del territorio: Calfra, Agritalia, Or.va. e Terre Cevico. Ci interrogheremo sulle opportunità offerte dalla Bassa Romagna e sulle necessità richieste per la business continuity e per uno sviluppo delle stesse attività.

Sarà un'occasione di ascolto e di confronto importante con i dirigenti CNA e gli ospiti che vorranno partecipare all'iniziativa per analizzare le evidenti difficoltà del momento, ma anche le grandi opportunità che occorre sfruttare.

Matteo Leoni, presidente della CNA Territoriale di Ravenna ha affer-

Bassa Romagna Competitiva
Attrattività, Sostenibilità e Innovazione
6 incontri che guardano al futuro

www.ra.cna.it CNA

PROGRAMMA		
# 1 21 MARZO 2022 Competitività, innovazione e competenze In videoconferenza, ore 18: www.ra.cna.it/eventi/bassa-romagna-competitiva-1/	# 2 13 APRILE Agroalimentare, un territorio di eccellenze CNA Sede di Lugo, ore 18	# 3 9 MAGGIO Meccanica, una sfida internazionale CNA Sede di Lugo, ore 18
# 4 30 MAGGIO Stare in filiera innovando CNA Sede di Lugo, ore 18	# 5 22 GIUGNO Evoluzione digitale e tecnologica da protagonisti CNA Sede di Lugo, ore 18	# 6 SETTEMBRE Bassa Romagna competitiva, un progetto CNA presso la 28ª BASSA ROMAGNA IN FIERA

INFO E ADESIONI
Nicola Iseppi
Responsabile CNA Area Bassa Romagna
tel. 0545 913251 - mail: niseppi@ra.cna.it
Monia Morandi
Responsabile CNA Industria e Innovazione
tel. 0544 298781 - mail: industria@ra.cna.it

Per l'accesso agli incontri si osservano le vigenti disposizioni anti-Covid

Gli incontri saranno inoltre trasmessi in videoconferenza

Con il sostegno di ASSICCOOP AGENTE GENERALE UnipolSai

Evento collegato a 28ª BASSA ROMAGNA IN FIERA

mato: “In questi anni le imprese sono state messe a dura prova, dalla crisi economica avviata nel 2009, alla pandemia sino all'attuale guerra.

Ciò che allarma e impatta di più sulle scelte aziendali, tuttavia, non è gestire l'emergenza ma l'incertezza degli scenari, che rappresenta un vincolo alla definizione e attua-

zione delle strategie aziendali. Per questo è importante attivare progetti come Bassa Romagna Competitiva perché sono occasioni di confronto funzionali a condividere i disegni e le strategie aziendali e territoriali che oggi più che mai devono essere flessibili, volte a governare il contingente orientate alla continuità e allo sviluppo”.

Occupazione Suolo Pubblico per le attività

Cambiano le regole con la fine dello stato di emergenza

Jimmy Valentini Responsabile CNA Comunale di Cervia

Il Comune di Cervia ha emesso le nuove linee guida per l'occupazione del suolo pubblico. Con la fine dello stato di emergenza, verranno a cessare alcune regole che sono state in vigore negli ultimi due anni. L'occupazione del suolo pubblico tornerà a pagamento (da effettuarsi entro 30 giorni) e sarà necessario richiedere l'autorizzazione al Comune al posto della semplice comunicazione. La Giunta ha inoltre deciso di confermare la possibilità di richiedere, oltre alle aree pubbliche come previsto in era pre-covid, ulteriori aree ma con qualche limitazione. È stata perciò adottata una delibera che va ad intervenire in alcune zone sensibili della città.

1) PORTO CANALE DI CERVIA

- Via Nazario Sauro:

a) nel tratto tra il ponte delle Paratoie e Piazzale Aliprandi, la pista ciclabile potrà essere oggetto di occupazione di suolo pubblico, fatto salvo 1,5 metri dalla sede stradale;

b) nel tratto tra Piazzale Aliprandi e il Lungomare D'Annunzio l'occupazione della pista ciclabile è consentita fatto salvo 1,5 metri dalla sede carrabile;

c) nel tratto tra Via Gessi e il Ponte Mobile è prevista l'istituzione della zona ZTL, dalle ore 18 alle 24, dal lunedì al venerdì; in via sperimentale è altresì prevista la ZTL tra le ore 18 del sabato e le ore 24 della domenica e dei giorni festivi/prefestivi;

d) tra Via Gervasi e Via Colombo, l'occupazione di suolo è consentita

attigua (ossia "attaccata") all'attività, lasciando sul marciapiede uno spazio libero per il passaggio dei pedoni di un 1,5 metri;

e) tra Ponte delle Paratoie e via Gervasi, l'occupazione di suolo pubblico non è consentita attigua (ossia "attaccata") all'attività, ma deve essere garantita la distanza di 1,5 metri - per il passaggio dei pedoni - tra l'occupazione ed i muri del locale medesimo;

f) tra Via Gervasi e Viale Volturmo, stante le particolari caratteristiche dei locali ivi allocati, l'Amministrazione ritiene di mantenere lo status quo - sempre dietro procedura autorizzatoria - delle occupazioni nella posizione attuale;

g) nel tratto tra il Ponte Mobile e Via Gervasi è consentita altresì l'occupazione del suolo pubblico anche dei "gradoni" lungo il canale, da utilizzare per far sedere la clientela (no tavoli, sedie e simili);

- Corso e Ponte Cavour:



È confermata l'istituzione di zona APU dalle ore 18 alle 24, tutti i giorni;

2) MILANO MARITTIMA CENTRO - Viale Milano - Viale Ravenna - Viale Forlì - Rotonda Primo Maggio: È prevista la possibilità di occupare suolo pubblico in aree deputate alla sosta di auto a pagamento durante tutto il giorno (H24). Qualsiasi oggetto deputato a delimitare l'area di sosta deve essere collocato ad almeno 50 cm dalla strada. La concessione degli spazi relativi al centro di Milano Marittima è subordinata alla sottoscrizione di appositi accordi finalizzati a fornire un servizio di qualità in sicurezza.

NUOVA CERVIATURISMO

È stata pubblicata in data 31 marzo (con scadenza 30 maggio) la manifestazione di interesse del Comune di Cervia per l'individuazione di partner per la costituzione di una Fondazione in partecipazione per la gestione dei servizi turistici e per la promo-commercializzazione della località. Il nuovo soggetto, che sostituirà Cerviaturismo, nascerà quindi dall'unione di soggetti aggregativi di imprese e il comune di Cervia. È in corso confronto tra le Associazioni di Categoria per promuovere e costituire un consorzio di imprese di Cervia che raccolga la sfida lanciata dalla Giunta. A tal fine si sono tenute 3 riunioni di presentazione nel mese scorso con la presenza del Sindaco. La nuova Fondazione opererà con risorse che derivano dai proventi della tassa di soggiorno (quindi risorse pubbliche) e dalle quote che porterà la parte privata, mentre la governance operativa sarà affidata al settore privato.

Per le imprese interessate contattare Jimmy Valentini

Resp. CNA Cervia cell. 348 4979459 mail: jvalentini@ra.cna.it

Attacchi cyber e privacy

Con la guerra ucraino-russa si sono intensificati gli attacchi informatici. L'allarme può riguardare anche le PMI?

Simona Ruffilli Responsabile Settore Giuridico Legislativo e Privacy CNA Ravenna

SEDAR CNA SERVIZI | APRILE 2022 | 16

Il quesito ci riporta alla drammatica attualità che stiamo vivendo e ad uno dei possibili riflessi che il conflitto militare in corso potrebbe avere anche nel nostro Paese. Accanto a ripercussioni dirette ed immediate, sotto gli occhi di tutti, come l'aumento del costo dell'energia, esistono conseguenze più subdole, ad impatto selettivo e non generalizzato, che tuttavia possono essere non meno dannose per chi ne sia colpito.

Gli attacchi informatici sono in grado, da un lato, di mandare in tilt sistemi ed apparati, provocando disagi e disservizi, dall'altro, di provocare la perdita del patrimonio di informazioni di cui qualunque Organizzazione è dotata. Risale a poche settimane fa la notizia della diffusione di un pericoloso malware di origine russa, in grado di cancellare in pochi istanti la memoria dei computer, rendendoli praticamente inutilizzabili. L'Agenzia per la Cybersicurezza italiana, costituita a giugno 2021 con il compito di svolgere, fra l'altro, un'at-

tività di coordinamento fra tutti i soggetti coinvolti sul terreno della cybersicurezza, ha diramato l'allerta per possibili attacchi informatici ai sistemi degli enti governativi e industriali della nostra Nazione, ricordando la necessità di adottare tutte le misure di protezione degli asset delle infrastrutture tecnologiche e raccomandando di innalzare i livelli di monitoraggio delle infrastrutture IT.

Considerando il clima di grande instabilità in cui siamo immersi, questa Autorità ha raccomandato alle imprese di tenere alta l'attenzione in materia di misure di sicurezza di carattere informatico, sia sul fronte tecnico che organizzativo, ricordando, fra l'altro, la necessità di:

- sensibilizzare i dipendenti sui diversi rischi che derivano dall'apertura di file sospetti o link malevoli ricevuti tramite comunicazioni che potrebbero costituire phishing (truffa on line con la quale le vittime vengono convinte a fornire informazioni private mediante inganno). L'allarme fa riferimento non solo alle e-mail, ma anche ai messaggi di testo e agli sms;
- valutare la possibilità di resettare le

password per tutti gli utenti, rendendole meno vulnerabili e controllare che vengano rispettate tutte le disposizioni che stabiliscono i principi fondamentali nella gestione della sicurezza in azienda;

- adottare un regolamento interno aziendale che definisca e chiarisca tutti gli usi legittimi del sistema informatico da parte dei dipendenti, come anche dei fornitori e dei consulenti, condizione imprescindibile per potere pretendere che gli utenti abbiano un comportamento sicuro e corretto.

- assicurarsi che gli aggiornamenti dei software vengano gestiti adeguatamente, dando priorità ai sistemi che risultano di solito più a rischio come web mail, VPN e di accesso remoto;

- testare con cadenza periodica la funzionalità dei backup, per prevenire la possibile distruzione dei dati a seguito di un attacco informatico. Quelle riportate sono soltanto alcune delle buone prassi suggerite, che, purtroppo, può capitare di riscontrare non essere ancora un dato acquisito in tutte le imprese.

G.E.F.

GRUPPO ELETTRICISTI FUSIGNANESE

ENERGIA E IMPIANTI

Da 50 anni al servizio di enti, imprese e famiglie

Fusignano - Ra • Tel. 0545 50149 • www.gefsnc.com



CNA

SERVIZI

In questo numero:



FISCO



LAVORO



AFFARI GENERALI



AMBIENTE E SICUREZZA



PATRONATO EPASA - ITACO
Cittadini e Imprese



DICHIARAZIONE REDDITI ANNO 2022

Modello 730

Come ogni anno in questo periodo è in fase di avvio la campagna per la predisposizione delle dichiarazioni dei redditi prodotti nel periodo d'imposta precedente (che corrisponde generalmente all'anno solare precedente, quindi, quest'anno, al 2021) dei contribuenti persone fisiche delle società di persone, delle società di capitali e degli altri soggetti tenuti a questa incombenza annuale.

Per le persone fisiche non esercenti, individualmente, attività di impresa o libero professionale, e per i soggetti non operanti all'interno di società di persone, S.r.l., associazioni professionali in qualità di soci/associati, che siano titolari di redditi di lavoro dipendente o assimilati, comprese le pensioni, la dichiarazione dei redditi potrà essere predisposta utilizzando il modello 730/2022 (ammesso abbiano prodotto redditi solo riportabili su tale modello).

Il termine ultimo per la presentazione di tale modello dichiarativo, quest'anno è il 30 settembre 2022.

La particolarità legata alla presentazione di tale modello è, da sempre, che i contribuenti sono tenuti a produrre, ai soggetti che prestano loro ASSISTENZA FISCALE (ad esempio i CAF), i dati utili alla compilazione del dichiarativo, corredati dalla documentazione probatoria dell'esistenza, relativi:

- ai redditi prodotti l'anno precedente (2021);
- alle ritenute subite, a titolo d'acconto, sugli stessi redditi;
- agli oneri deducibili e detraibili sostenuti nello stesso periodo d'imposta (2021, compresi quelli a valenza pluriennale sostenuti negli anni precedenti);
- ai crediti d'imposta, eventualmente spettanti per lo stesso anno;
- alle somme trattenute dai datori di lavoro o enti pensionistici e a quelle versate autonomamente a titolo d'acconto per lo stesso periodo;
- alle eccedenze di crediti di anni precedenti non richiesti a rimborso o non portati in compensazione.

Saranno, poi, soggetti che prestano la suddetta assistenza fiscale ad elaborare tali elementi e a determinare l'ammontare dell'IRPEF, delle relative addizionali, della cedolare secca sugli affitti, ecc. dovute a saldo, o dei crediti spettanti da ciascun contribuente per l'anno in questione,

relativamente alle medesime imposte, oltre che alle somme dovute a titolo di acconto per l'anno successivo (in questo caso il 2022), dopo aver eseguito il controllo della rispondenza dei dati riportati nel modello con quelli riportati nella documentazione, nel rispetto delle norme tributarie applicabili (comprovato dall'apposizione del visto di conformità da parte del responsabile dello stesso CAF).

L'altra particolarità legata alla presentazione del modello 730 è, da sempre, che per i contribuenti provvisti di sostituto d'imposta (datore di lavoro o ente erogatore di pensione) i soggetti che hanno prestato loro l'assistenza FISCALE trasmetteranno a questi, per ciascun dipendente o pensionato assistito, il dato delle somme da trattenere o da rimborsare a saldo per l'anno trascorso (2021) e da trattenere in acconto per l'anno successivo (2022) al momento dell'erogazione dei salari/stipendi o delle rate di pensione, in modo tale che i contribuenti non siano tenuti ad effettuare autonomamente alcuna altra incombenza.

Solo i soggetti sprovvisti di sostituto d'imposta, come ad esempio i dipendenti di privati cittadini, colf, badanti, ecc., o che hanno perso il lavoro nel 2022 se potranno presentare il medesimo modello saranno tenuti ad effettuare autonomamente i versamenti di quanto dovuto a titolo di saldo per l'anno 2021 e di prima rata di acconto per l'anno 2022, entro il 30 giugno 2022 o entro il 22 agosto 2022 (con la maggiorazione dello 0,40%) e quanto dovuto a titolo di seconda rata di acconto 2022, entro il 30 novembre 2022]. Per questa attività, la CNA di RAVENNA, attraverso la sua società di SERVIZI opera in convenzione con il CAF CNA S.r.l. nazionale e annovera tra i suoi assistiti numerosi dipendenti e pensionati operanti sia nella nostra provincia che altrove.

La nostra organizzazione è dotata di una capillare presenza sul territorio anche allo scopo di essere più vicina ai contribuenti e alle loro esigenze.

Invitiamo quindi i soggetti interessati a rinnovarci la fiducia e a quelli che vorrebbero ottenere più informazioni sui servizi forniti dalla nostra organizzazione a contattare le nostre sedi.

Luca Cantagalli Responsabile Sezione Fiscale CNA Ravenna



BUONI CARBURANTE 2022 Esclusi dal reddito fino a 200€

Il decreto legge 21/2022, all'art. 2, ha disposto misure urgenti per contrastare gli effetti economici e umanitari della crisi ucraina, introducendo misure di contenimento dei prezzi del carburante.

In particolare, il decreto ha previsto che, per l'anno 2022, il valore di buoni concessi dai datori di lavoro privati ai propri dipendenti per l'acquisto di carburanti non concorra alla formazione del reddito nel limite di 200€ per lavoratore. La nuova disposizione non è di facile inquadramento. Si fornisce una prima analisi di ciò che sono i criteri operativi da seguire.

II

Destinatari

La misura è rivolta ai lavoratori dipendenti del settore privato e percettori di redditi assimilati (tirocinanti, co.co.co. ecc.). La natura individuale o collettiva della misura a sostegno non è chiara anche se la disposizione della norma porterebbe a concludere che la misura di sostegno non debba necessariamente inserirsi in una politica di welfare collettivo rivolta alla generalità dei dipendenti o a categorie di essi e possa rappresentare un benefit individuale o comunque selettivo.

Beneficio

L'agevolazione è limitata al valore di 200€ in buoni per l'acquisto di carburante. Il beneficio consiste nella non concorrenza alla formazione del reddito di lavoro dipendente ed assimilati. I rimborsi di spese sostenute dal dipendente (in quanto somme) non possano essere considerate in tale ambito. L'agevolazione opera esclusivamente in caso di concessione di buoni carburante.

Deducibilità del costo per il datore di lavoro

Il costo sostenuto per l'acquisto dei buoni carburante rientra tra i costi interamente deducibili ai sensi dell'art.95 del TUIR.

Fonte della retribuzione in natura

Si ritiene che l'esclusione dalla concorrenza alla formazione del reddito possa applicarsi non solo quando la concessione dei buoni sia frutto di una liberalità una tantum disposta per l'anno, ma anche quando tale benefit sia scelto dal lavoratore nell'ambito delle opzioni a disposizione per la fruizione del proprio credito welfare annuale maturato in funzione del contratto collettivo o di un regolamento aziendale (vedi le sottostanti esemplificazioni).

Applicazione temporale

L'agevolazione si applica per l'anno d'imposta 2022. Il provvedimento è in vigore dal 22 marzo 2022.

L'agevolazione è applicabile con le retribuzioni corrisposte dal 22 marzo 2022 (es. busta paga di marzo corrisposta il 27 marzo 2022 oppure il 10 aprile 2022 che includa il valore dei buoni benzina consegnati nel mese). I principi sopra espressi sono rappresentati nelle successive esemplificazioni.



Esempio 1

Nel corso dell'anno d'imposta 2022, al dipendente sono riconosciuti:

- uno o più buoni carburante fino a saturare il limite di legge nel limite fissato dalla nuova legge, pari a 200€, gli stessi sono esenti;
- uno o più buoni acquisto, diversi dai buoni carburante (es. buoni spesa o su piattaforme di e-commerce) per altri 150€, l'importo è esente in quanto compreso entro la soglia di esenzione di 258,23€.

Esempio 2

Al dipendente sono riconosciuti solo buoni carburante per 300€ e nessun altro benefit in natura, il valore complessivo dei buoni carburante è esente: 200€ sono esenti ai sensi del presente D.L. e i restanti 100€ sono esenti in quanto entro la soglia di esenzione di 258,23€ generica.

Esempio 3

Al dipendente sono riconosciuti solo buoni carburante per 500€ e nessun altro benefit in natura, il valore esente è limitato a 200€, mentre i restanti 300€, superando la soglia di 258,23€ sono da considerare quale retribuzione imponibili ai fini previdenziali e fiscali.

Esempio 4

Al dipendente sono riconosciuti:

- uno o più buoni carburante del valore complessivo di 400€, 200€ sono esenti ai sensi dell'art. 2 del D.L. 21/2022 e i restanti 200€ vanno valutati nell'ambito della franchigia di 258,23€;
- un buono acquisto, diverso dai buoni carburante, per altri 150€, il valore complessivo da considerare è di 350€ (200 + 150) e superando la soglia di 258,23€ è imponibile integralmente.



INAIL E LAVORATORI AUTONOMI DELLO SPETTACOLO

Obbligo assicurativo INAIL esteso anche a questa categoria

Con l'entrata in vigore del Decreto Interministeriale del 22/1/22 (Ministero del Lavoro, dell'economia e finanze e della Cultura) si aggiunge un'ulteriore particolarità al settore delle attività dello spettacolo oltre, ad esempio, all'obbligatoria comunicazione di instaurazione del rapporto di lavoro autonomo (con Partita Iva, per intenderci) tramite la procedura telematica del Ministero del Lavoro stabilita già da alcuni anni or sono.

A decorrere dal 1° gennaio 2022 si estende l'obbligo assicurativo INAIL anche ai lavoratori autonomi dello spettacolo, fino ad ora esclusi da questa tutela.

Le istruzioni operative contenute nella circolare n.11 del 24 febbraio 2022 dell'Istituto, per l'esecuzione del nuovo obbligo sono speculari circa gli adempimenti che già si effettuano nei confronti dei lavoratori dipendenti, dei soci di società, ecc. Specificamente, se il datore di lavoro è anche committente dovrà aggiungere nella posizione INAIL un'ulteriore voce di rischio afferente all'attività svolta dal lavoratore autonomo dello spettacolo di cui si avvale con le consuete modalità e tempistiche. Se invece il Committente non è anche Datore di Lavoro dovrà aprire una posizione ex-novo presso l'INAIL per assicurare i soli lavoratori autonomi dello Spettacolo. Il premio INAIL è un costo che verrà sostenuto esclusivamente dal Datore di Lavoro e/o Committente all'usuale scadenza annuale, ovvero a decorrere dal 16 marzo 2023 (prima scadenza utile). Non è prevista alcuna partecipazione al premio da parte del lavoratore autonomo dello spettacolo che redigerà il documento fiscale (fattura) nella stessa modalità fino ad oggi utilizzata. È opportuno ricordare che a seguito dell'estensione della copertura assicurativa,

i lavoratori autonomi dello spettacolo in caso di infortunio o malattia professionale hanno diritto alle prestazioni economiche e sanitarie previste dall'INAIL quali indennità giornaliera per inabilità temporanea, danno biologico, rendita ai superstiti.

È stato previsto un piano sanzionatorio in capo al soggetto obbligato (il committente) commisurato al premio evaso e al ritardo con il quale è stato effettuato l'adempimento all'Istituto competente.

Riassumendo in termini generali, il premio INAIL per i lavoratori dello spettacolo a decorrere dal 1° gennaio 2022 è obbligatorio indipendentemente dalla qualificazione del rapporto di lavoro sia esso di natura subordinata, di collaborazione coordinata e continuativa o autonomo.

Cristina Giannotti Responsabile Settore Legislazione del Lavoro



III



NUOVI TRATTAMENTI DI INTEGRAZIONE SALARIALE E AGEVOLAZIONE CONTRIBUTIVA PER AZIENDE IN CRISI

Misure urgenti per contrastare gli effetti economici e umanitari della crisi ucraina

Con il decreto recante "Misure urgenti per contrastare gli effetti economici e umanitari della crisi ucraina" (D.L. 21/2022), sono state stanziati nuove risorse, per l'anno 2022, a favore dei datori di lavoro che si trovano in situazioni di particolare difficoltà economica e per le aziende in crisi.

In particolare:

1) ai datori di lavoro rientranti nel campo di applicazione della CIGO, che hanno esaurito i limiti di durata dei trattamenti ordinari di integrazione salariale, è riconosciuto, in deroga ai limiti di legge, un ulteriore trattamento ordinario di integrazione salariale per un massimo di 26 settimane fruibili fino al 31 dicembre 2022;

2) ai datori di lavoro di cui ai codici ATECO indicati di seguito, che occupano fino a 15 dipendenti e che rientrano nel campo di applicazione dei Fondi di solidarietà bilaterali e del FIS, che hanno esaurito i limiti di durata dell'assegno di integrazione salariale, è riconosciuto, in deroga alla norma, un ulteriore trattamento di integrazione salariale per un massimo di 8 settimane fruibili fino al 31 dicembre 2022 (ATECO: Turismo: Alloggio 55.10 e 55.20, Agenzie e tour operator 79.1, 79.11, 79.12 e 79.90, Stabilimenti termali 96.04.20; Ristorazione: Ristorazione su treni e navi 56.10.5; Attività ricreative: Sale giochi e biliardi 93.29.3, Altre attività di intrattenimento e divertimento (sale bingo) 93.29.9, Musei 91.02 e 91.03, Altre attività di servizi connessi al trasporto marittimo e per vie d'acqua 52.22.09, Attività di distribuzione cinematografica, di video e di programmi

televisivi 59.13.00, Attività di proiezione cinematografica 59.14.00, Parchi divertimenti e parchi tematici 93.21);

3) i datori di lavoro di cui ai codici ATECO sotto indicati, che, a causa delle difficoltà economiche derivanti dalla grave crisi internazionale in atto in Ucraina, sospendono o riducono l'attività lavorativa con ricorso agli ammortizzatori sociali dal 22 marzo 2022 al 31 maggio 2022, sono esonerati dal pagamento della contribuzione addizionale (ATECO: Siderurgia: CH 24.1 Siderurgia - Fabbricazione di ferro, acciaio e ferroleghie; Legno: AA 02.20 Legno grezzo, CC 16 Industria del legno e dei prodotti in legno e sughero (esclusi i mobili); fabbricazione di articoli in paglia e materiali da intreccio; Ceramica: CG 23.31 Piastrelle in ceramica per pavimenti e rivestimenti, CG 23.41 Fabbricazione di prodotti in ceramica per usi domestici e ornamentali, CG 23.42 Articoli sanitari in ceramica, CG 23.43 Isolatori e pezzi isolanti in ceramica, CG 23.44 Altri prodotti in ceramica per uso tecnico e industriale, CG 23.49 Altri prodotti in ceramica n.c.a.; Automotive: CL 29.1 Fabbricazione di autoveicoli, CL 29.2 Fabbricazione di carrozzerie per autoveicoli, rimorchi e semirimorchi, CL

29.3 Fabbricazione di parti ed accessori per autoveicoli e loro motori; Agroindustria (mais, concimi, grano tenero): CA 10.61.2 Prodotti della molitura di altri cereali (farine, semole, semolino ecc. di segale, avena, mais, granturco e altri cereali), CA 10.62 Amidi e prodotti amidacei (incluso olio di mais), CE 20.15 Fabbricazione di fertilizzanti e composti azotati (esclusa la fabbricazione di compost), AA 01.11.1 Coltivazione di cereali (escluso il riso);

4) l'esonero contributivo, pari al 100% nel limite massimo di 6.000 euro annui e riconosciuto, per l'anno 2022, ai datori di lavoro privati che assumono, con contratto di lavoro a tempo indeterminato, lavoratori subordinati, indipendentemente dalla loro età anagrafica, da imprese per le quali è attivo un tavolo di confronto per la gestione della crisi aziendale, è riconosciuto anche per l'assunzione a tempo indeterminato di lavoratori licenziati per riduzione di personale da dette imprese nei 6 mesi precedenti.

Massimo Tassinari Responsabile Sezione Rapporti di Lavoro e Contrattualistica CNA Ravenna

IV



REGOLARIZZAZIONI ELETTRAUTO O MECCANICO

Scade il 5 gennaio 2023 il termine per la regolarizzazione delle posizioni ancora presenti in Camera di Commercio

L'ultima scadenza prevista dalla Legge di Bilancio del 2018 per le imprese che risultano denunciate in Camera di Commercio come meccanico o elettrauto è il 5 gennaio 2023. Vogliamo porre l'attenzione sul fatto che sono necessarie diverse valutazioni e attività al fine della regolarizzazione in meccatronico.

La legge 224/2012 ha stabilito l'unificazione delle sezioni "meccanico motorista" e "elettrauto" nella nuova sezione "meccatronico" e ha previsto entro il 2018 la regolarizzazione delle posizioni esistenti alla data del 5 gennaio 2013 (data di entrata in vigore della legge).

Tale scadenza è stata successivamente prorogata al 2023. Quindi, ad oggi, le imprese di autoriparazione in attività al 5 gennaio 2013 e ancora abilitate solo ad una delle ex sezioni "meccanica motoristica" o "elettrauto" devono, per

poter continuare ad esercitare l'attività, regolarizzare la loro posizione tramite la frequenza di un corso regionale di formazione entro il 5 gennaio 2023.

Il corso deve essere frequentato da parte del responsabile tecnico.

Le imprese con responsabile tecnico, che alla data del 4 gennaio 2013 aveva compiuto 55 anni, possono proseguire l'attività fino al compimento dell'età per il conseguimento della pensione di vecchiaia da parte dello stesso.

Il responsabile tecnico che, qualora le norma in materia pensionistica lo consenta, intende proseguire l'attività anche dopo il raggiungimento della pensione di vecchiaia deve acquisire l'abilitazione mancante frequentando con esito positivo il corso di formazione regionale entro il 5 gennaio 2023.



PRODOTTI

CUCINE E LIVING
CAMERE DA LETTO
ARREDO BAGNO
PERGOLATI
TENDE DA SOLE
FINESTRE
PERSIANE E SCURONI
PORTE INTERNE E BLINDATE
ZANZARIERE E TAPPARELLE
GRATE E CANCELLETTI

SERVIZI

PROGETTAZIONE 3D
VIRTUAL REALITY
PRODUZIONE SU MISURA
FALEGNAMERIA INTERNA
SERVIZI PER ARCHITETTI
TRASPORTO
POSA CERTIFICATA



Gasperoni Design S.r.l.

Via Casette, 1
Montaletto di Cervia (RA)
0544 965278
info@gasperonidesign.it
www.gasperonidesign.it



Precisiamo che le imprese che hanno già effettuato la regolarizzazione non devono presentare ulteriore documentazione.

disposizione per l'analisi della posizione aziendale e la raccolta delle segnalazioni di interessamento al corso di formazione regionale per la regolarizzazione.

Gli Uffici Sedar CNA Servizi presenti sul territorio sono a

Franca Ferrari Responsabile Settore Affari Generali CNA Ravenna



AMBIENTE: SCADENZE DI APRILE E MAGGIO

MUD - COMUNICAZIONE ANNUALE RIFIUTI: SCADENZA 21 MAGGIO 2022

Come ogni anno siamo a ricordare che le imprese che producono, trasportano, recuperano o smaltiscono rifiuti devono presentare, per via Telematica, la comunicazione annuale, relativa ai rifiuti gestiti nell'anno precedente.

Per effetto dell'approvazione del D.P.C.M. del 17 dicembre 2021, che ha introdotto alcune modifiche, la scadenza per presentare la dichiarazione relativa all'anno 2021 è il 21 maggio 2022.

Tra i soggetti tenuti alla presentazione della comunicazione, ricordiamo:

- imprese ed enti produttori iniziali di rifiuti pericolosi;
- imprese ed enti con più di 10 dipendenti che sono produttori iniziali di rifiuti non pericolosi derivanti da lavorazioni industriali e artigianali;
- imprese ed enti che effettuano attività di recupero e smaltimento rifiuti;
- i trasportatori che effettuano a titolo professionale attività di raccolta e trasporto di rifiuti;
- i commercianti e gli intermediari di rifiuti senza detenzione.

Gli uffici SEDAR CNA SERVIZI sono a disposizione per tutte le informazioni e per l'elaborazione delle Dichiarazioni MUD.

PRODUTTORI E IMPORTATORI DI APPARECCHIATURE ELETTRICHE ED ELETTRONICHE: COMUNICAZIONE DATI ENTRO IL 21 MAGGIO 2022

Entro il prossimo 21 maggio, i produttori/importatori di Apparecchiature Elettriche ed Elettroniche, iscritti al Registro nazionale AEE, devono presentare la comunicazione annua-

le telematica, relativa alle quantità e tipologie di apparecchiature immesse sul mercato nel 2021.

Chi deve presentare la Comunicazione Produttori di AEE:

- chi fabbrica AEE recanti il suo nome o marchio di fabbrica oppure commissiona la progettazione o la fabbricazione di AEE e le commercializza sul mercato nazionale apponendovi il proprio nome o marchio di fabbrica;
- chi rivende sul mercato nazionale, con il suo nome o marchio di fabbrica, apparecchiature prodotte da altri fornitori; il rivenditore non viene considerato "produttore", se l'apparecchiatura reca il marchio del produttore a norma del punto precedente;
- chi immette sul mercato nazionale, nell'ambito di un'attività professionale, AEE di un Paese terzo o di un altro Stato dell'Unione europea;
- chi, residente in altro Stato membro dell'Unione europea o in un paese terzo, vende sul mercato nazionale AEE con tecniche di comunicazione a distanza.

Questa comunicazione telematica si presenta attraverso un portale dedicato (www.registroaee.it).

IMPRESE ISCRITTE ALL'ALBO GESTORI RIFIUTI: PAGAMENTO DIRITTO ANNUALE ENTRO 30 APRILE 2022

Le imprese iscritte all'Albo nazionale delle imprese che effettuano la gestione ed il trasporto dei rifiuti sono tenute, ai sensi dell'art. 212 del D.Lgs. 152/2006, alla corresponsione del diritto annuale di iscrizione entro il 30 aprile di ogni anno. Il mancato versamento del diritto annuale, comporta la sospensione dell'attività e la successiva cancellazione dell'Albo nazionale gestori ambientali.

Il pagamento è possibile solo per via telematica, acceden-



CNA Servizi Finanziari

TI APRE LA PORTA AL CREDITO

CNA SERVIZI FINANZIARI RAVENNA: Società di mediazione creditizia specializzata in Consulenza Finanziaria e Creditizia a supporto degli imprenditori nella gestione della loro attività.

CNA SERVIZI FINANZIARI RAVENNA OGNI GIORNO CON LE IMPRESE!!!

Finanziamenti agevolati

Finanziamenti garantiti

Finanziamenti non garantiti

Consulenza gestionale economico-finanziaria



CNA SERVIZI FINANZIARI RAVENNA SOCIETA' DI MEDIAZIONE CREDITIZIA S.R.L.

Viale Randi 90-Ravenna • Tel. 0544 298511 • Fax 0544 239950

cnaservizifinanziaria@ra.cna.it

do al Sito dell'Albo Gestori.

ATTIVITÀ DI RECUPERO IN PROCEDURA SEMPLIFICATA- PAGAMENTO DIRITTO ANNUALE ENTRO 30 APRILE 2022

Si ricorda che il 30 aprile scade anche il termine per versare il diritto di iscrizione annuale per le imprese che effettuano

attività di recupero, ammesse alle procedure semplificate di cui all'articolo 216 del D.Lgs. 152/2006.

I consulenti del Servizio Ambiente Sicurezza di SEDAR CNA SERVIZI sono a disposizione per fornire informazioni ed assistenza per gli adempimenti sopra indicati.

Susanna Baldini Responsabile Settore Ambiente e Sicurezza CNA Ravenna



Patronato

EPASA-ITACO
CITTADINI IMPRESE
Ente di Patronato

informa

OPZIONE DONNA

Requisiti, domanda e modalità di calcolo

VI

Per garantire una maggiore flessibilità in uscita dal lavoro, la legge di Bilancio 2022 ha confermato il regime speciale "Opzione donna".

La maggiore flessibilità in uscita rispetto al regime ordinario presenta, tuttavia, delle penalizzazioni con riferimento alle modalità di calcolo.

I requisiti di accesso a opzione donna

I requisiti di accesso a tale forma anticipata di pensionamento rimangono quelli già previsti nella proroga dell'anno scorso, con un regime differenziato tra lavoratrici dipendenti e autonome.

Mentre le prime potranno accedere a opzione donna a condizione di aver maturato, entro il 31 dicembre 2021, 58 anni di età anagrafica e 35 anni di contribuzione versata, per le seconde, a parità di requisito contributivo (che resta fermo a 35 anni) varia di un anno il requisito anagrafico, che sale a 59 anni.

Sul piano pratico, ciò significa che potranno accedere a opzione donna, nel corso del 2022, le lavoratrici dipendenti nate nel 1963 e le autonome nate nel 1962. Per quanto riguarda il perfezionamento del requisito contributivo richiesto, l'INPS ha precisato, negli anni, che sono utili i contributi obbligatori, quelli da riscatto e da ricongiunzione, nonché i contributi volontari e figurativi fatta eccezione per i contributi accreditati per malattia e disoccupazione.

Flessibilità e penalizzazioni

La maggiore flessibilità in uscita prevista con opzione don-



na rispetto al regime ordinario è però compensata da due meccanismi, legati rispettivamente al calcolo e alla decorrenza del trattamento pensionistico rispetto alla data di raggiungimento dei requisiti.

Sotto il primo aspetto, le lavoratrici che avranno accesso a tale misura dovranno accettare il ricalcolo del proprio trattamento pensionistico esclusivamente col sistema contributivo, a prescindere dalla loro storia contributiva. Per quanto riguarda invece la decorrenza del trattamento, è in vigore una finestra mobile, che fa slittare l'erogazione del trattamento pensionistico dalla data di maturazione dei requisiti, per un periodo pari a 12 mesi per le lavoratrici dipendenti e 18 mesi per le lavoratrici autonome.

Massimo Cameliani Direttore Patronato EPASA-ITACO Ravenna





ALBATROS

Ecologia - Ambiente - Sicurezza

Società Consortile a r.l.



- Raccolta, intermediazione in Cat. 8 e trasporto di rifiuti urbani e speciali pericolosi e non
- Gestione rifiuti RAEE e rifiuti derivanti da attività di manutenzione elettrica-idraulica e del condizionamento (condizionatori, GAS CFC, ecc...)
- Micro-raccolta rifiuti sanitari infettivi
- Facchinaggio, pulizie civili ed industriali
- Stesura piani di lavoro, rimozione, e trattamento coperture in cemento amianto e altri materiali contenenti amianto
- Verifica stato di conservazione manufatti contenenti amianto ai sensi del D.M. 0609/94
- Bonifica e messa in sicurezza dei siti contaminati ai sensi del D.Lgs 152/06 (in Cat. 9)
- Spazzamento manuale e meccanizzato

ALBATROS è, inoltre, proprietaria ed effettua la gestione diretta dei seguenti impianti di smaltimento rifiuti speciali:

- **Impianto di Ravenna:** Stoccaggio di rifiuti speciali anche pericolosi e pretrattamento preliminare al recupero
- **Impianto di Massa Lombarda:** attività di pretrattamento rifiuti non pericolosi in gomma.



La dinamicità commerciale di ALBATROS ha consentito un progressivo aumento del proprio volume che la stessa ha deciso, con impegno, di affiancare ad un costante miglioramento dei processi di gestione, conseguendo i sistemi relativi alle norme UNI EN ISO 9001:2015, UNI EN ISO 14001:2015, UNI EN ISO 45001:2018 e SA8000.



ALBATROS ECOLOGIA AMBIENTE SICUREZZA Soc. cons a r.l.

Via Farneti, 5 48123 Ravenna - Italy

Tel: 0544.456812

E-mail: commerciale@albatros.ra.it; gare@albatros.ra.it

PEC: albatros@pec.itamail.eu

Sito web: www.albatros.ra.it

CORSO DI QUALIFICA PER ACCONCIATORE (1800 ORE)

L'attività di acconciatura è **regolamentata dalla Legge n° 174 del 17 agosto 2005** e dalle norme Regionali che definiscono anche i percorsi di formazione finalizzati a conseguire la qualifica professionale di Acconciatore.

OBIETTIVI

L'acconciatore è in grado di effettuare tagli ed acconciature dei capelli e della barba conformi alle caratteristiche d'aspetto ed alle specificità stilistiche richieste dal cliente, nonché trattamenti chimico-cosmetologici del capello rispondenti alle diverse peculiarità tricologiche, utilizzando prodotti cosmetici, tecnologie e strumenti in linea con le tendenze più innovative.

In particolare è in grado di effettuare diagnosi tricologiche, taglio dei capelli, trattamenti chimico-cosmetologici dei capelli ed acconciature estetiche.

DESTINATARI

È rivolto a giovani e adulti che abbiano assolto al diritto dovere di istruzione e formazione, non sono richieste competenze pregresse per accedere al corso.

ARGOMENTI TRATTATI:

- Diagnosi tricologica della cute e del capello - Chimica e cosmetologia
- Allestimento dei locali, igiene e sicurezza
- Detersione cute e capelli - Tecniche di piega phon, bigodini, ferri caldi
- Tecniche di colorazione del capello (decolorazione, meches, colpi di sole, ecc.)
- Tecniche di taglio dei capelli - Permanente e contro permanente
- Tecniche di acconciatura - Total look
- Tecniche di comunicazione per l'erogazione del servizio di acconciatura - Marketing
- Gestione amministrativa e adempimenti fiscali - Avvio d'impresa nel settore dell'acconciatura
- Organizzazione del lavoro e gestione del personale - Fornitori per l'acquisto di beni e servizi e la gestione del magazzino.



DURATA E PERIODO DI SVOLGIMENTO

Il corso, della durata di due anni (come previsto dalla normativa) si svolgerà a partire da Settembre 2022. Prevede 1800 ore di formazione teorico-pratica (900 ogni anno) di cui: 1080 ore d'aula e 720 ore di stage. Le lezioni si svolgeranno dal lunedì al giovedì dalle 14 alle 18.

DOCENZA

Imprenditori e formatori leader del settore acconciatura.

ATTESTATO RILASCIATO:

Al termine del percorso, superate le prove d'esame finale, si otterrà il **Certificato di Qualifica professionale di acconciatore ai sensi dell'art. 3 della L.174/2005**

QUOTA DI PARTECIPAZIONE

€ 5.400,00 (anziché 6.500,00 Euro) esente IVA compresa la quota di esame finale - sono previste formule di rateizzazione.

In omaggio kit beauty da lavoro.

PERIODO CORSO: SETTEMBRE 2022 – MARZO 2024

SEDE DI SVOLGIMENTO DEL CORSO:

ECIPAR DI RAVENNA – VIALE RANDI N. 90 – RAVENNA (lezioni teoriche)
IAL EMILIA ROMAGNA – VIA VULCANO 78/80 – RAVENNA (lezioni pratiche)

Per informazioni rivolgersi a:

Ecipar di Ravenna – Viale Randi n. 90 – Ravenna - web: www.ecipar.ra.it

Tania Panizza – tel. 0544-298785 – email: tpanizza@ecipar.ra.it

Annalisa Leonetti – tel. 0544-298783 – email: aleonetti@ecipar.ra.it

MECSPE 2022: “tecnologie senza limiti”

La capacità di favorire il successo delle imprese. Bologna fiere 9 – 11 giugno

Emanuele Rocchi Responsabile CNA Produzione Ravenna

È con questo slogan che, dopo l'appuntamento di novembre 2021, si ripresenta MECSPE per l'edizione 2022. Il 25 novembre si è chiusa la 19ª edizione, che per la prima volta si è svolta a BolognaFiere e ha registrato ancora una volta numeri importanti: 48.562 professionisti hanno visitato i 13 saloni tematici e gli stand delle 2.024 aziende presenti (cifra che porta MECSPE sul podio europeo per numero di espositori nel 2021), distribuiti sui 92.000 mq di superficie espositiva. La fiera dedicata alla manifattura ha rappresentato una nuova ripartenza per le fiere in presenza. MECSPE, nonostante il periodo, si è confermato punto di riferimento nazionale e internazionale per l'innovazione industriale.

La location di Bologna è confermata anche per il 2022, dal 9 all'11 giugno. L'eccellenza della tecnologia meccanica si ritroverà sotto i padiglioni di BolognaFiere rappresentando un punto di riferimento per le imprese



e per tutto il mondo della subfornitura meccanica, il più grande appuntamento dedicato alle innovazioni per l'industria manifatturiera, giunto alla sua ventesima edizione.

La prossima edizione, intitolata “tecnologie senza limiti” punterà sui temi dell'innovazione tecnologica e sulla cultura d'impresa come chiave della crescita della manifattura nell'ottica dell'Industria 4.0, con nuove proposte e iniziative speciali sulle nuove tecnologie che saranno protagoniste dei saloni tematici.

I saloni tematici di MECSPE tratteranno di Additive Manufacturing Automazione e Robotica, Controllo e Qualità Eurostampi – Macchine e

Subfornitura plastica, gomma e compositi, Fabbrica Digitale Logistica, Macchine e Utensili Macchine, materiali e lavorazioni della lamiera, Materiali non ferrosi e leghe Power Drive, Subfornitura Elettronica Subfornitura Meccanica, Trattamenti e Finiture. CNA Produzione, presente con suo stand, ha organizzato una partecipazione collettiva delle imprese associate a tariffe agevolate, mettendo in rete e coinvolgendo imprese di molti settori, dalla meccanica di precisione alla produzione specializzata di motori elettrici asincroni e, dalla minuteria meccanica di precisione alla realizzazione personalizzata di componenti, sino allo stampaggio plastico.



Baroncini

IDROTERMICA

centro autorizzato
baltur
TECNOLOGIE PER IL CLIMA

Impianti Termosanitari - Installazione Caldaie e Condizionatori - Impianti Antincendio - Impianti Solari Termici - Assistenza Tecnica - Energie Alternative - Possibilità di: • superbonus 110% • ecobonus 50% e 65%

Via Puntiroli, 23/A - 48017 CONSELICE (Ra) | Tel. e Fax 0545 85434 - 335 7862454
idrotermicabaroncini@gmail.com | www.idrotermicabaroncini.it (www.gruppoartigianioromagnoli.it)

Siamo promotori del Gruppo Artigiani Romagnoli



obiettivocasaconselice



Gruppo Artigiani Romagnoli

Prezziario regionale opere pubbliche

In fase di approvazione l'edizione per il primo semestre del 2022

Rosalia Curigliano Referente Mestieri Edilizia, Lapidei e altri Materiali da costruzione CNA Emilia Romagna

SEDAR CNA SERVIZI | 18 | APRILE 2022

È prevista nelle prossime settimane l'approvazione, da parte della Consulta Regionale dell'Edilizia, dell'Elenco regionale dei prezzi delle opere pubbliche e di difesa del suolo della Regione Emilia-Romagna per il primo semestre dell'anno 2022. È stato un lungo lavoro avviato già prima dell'approvazione del "Prezziario 2021" che aveva visto CNA critica rispetto all'ineadeguatezza e all'incongruità dei prezzi nella scorsa primavera.

Grazie al gioco di squadra con imprese e consorzi, in sinergia con Confartigianato, CNA ha attivato prontamente una modalità di condivisione delle dinamiche del mercato che ha consentito di raccogliere le informazioni sulle materie prime e sulle lavorazioni fornendo alla Regione tutti gli elementi per migliorare il nuovo prezziario regionale. Purtroppo, l'attuale situazione del mercato delle materie prime per l'edilizia insieme ai rincari dell'energia, ai ritardi nelle consegne, alla mancanza di materie prime per le lavorazioni non consentono né a



CNA né agli imprenditori di dormire sonni tranquilli. La preoccupazione è alta: c'è il rischio concreto di vedere molte attività fermarsi, anche quelle avviate grazie ai cantieri del Superbonus 110% e agli appalti già in essere. Senza la possibilità di programmare con certezza il lavoro, le imprese si fermano, mettendo a rischio tutte le promesse di una robusta ripartenza garantite dal PNRR: edilizia sanitaria, edilizia scolastica, manutenzione straordinaria delle infrastrutture, rigenerazione urbana. Tante possibilità che si rischia di compromettere se i prezzi non verranno adeguati tempestivamente alle dinamiche del mercato. Il lavoro silenzioso fatto nei mesi scorsi ci ha consentito di risolvere almeno in parte il divario di congruità che il prezziario regionale ma-

nifestava ormai da anni e avremo certamente un adeguamento della quota di spese generali. Per i lavori di difesa del suolo è prevista una tolleranza sui prezzi del 15% in più o in meno per tenere conto delle diverse realtà provinciali e delle eventuali particolari caratteristiche dei lavori. Nei prezzi non sono ricompresi gli oneri relativi alla sicurezza, per la loro definizione e stima è stata predisposta un'apposita sezione del prezziario. Per gli appalti di manutenzione degli immobili esistenti e delle opere di recupero del patrimonio immobiliare i prezzi delle lavorazioni potranno avere un aumento massimo del 10% giustificandone opportunamente gli aumenti stessi.

“È un lavoro che non si esaurirà certamente nel mese di aprile di quest'anno, ma saremo sempre attenti a fornire alla Regione elementi nuovi per descrivere la variabilità, purtroppo verso l'alto, dei prezzi delle materie prime. Non ci fermeremo ma rimarremo attenti osservatori del mercato per sostenere le imprese della filiera a cogliere tutte le opportunità che si presenteranno nei prossimi mesi”.

Tecnologia ed ottimizzazione per l'ufficio

BI.COMsystem

Vendita - Noleggio - Assistenza - Macchine per l'ufficio
Arredi - Sedute - Pareti attrezzate e divisorie

Comunità energetiche

Cosa sono e come funzionano

Roberto Belletti Responsabile CNA Costruzioni e Installazioni Impianti Ravenna



Con le disposizioni di legge emanate in Italia a partire dal 2020 si è compiuto un notevole passo in avanti nel campo delle Comunità Energetiche Rinnovabili, un modello innovativo di gestione dell'energia molto diffuso nel nord Europa.

Ciò favorirà la diffusione di energia verde e sostenibile grazie a sistemi virtuosi di produzione, autoconsumo e condivisione dell'energia all'interno delle comunità.

La transizione verso modi di produzione e consumo più sostenibili è una delle più grandi sfide della contemporaneità. Cogliendo le opportunità offerte dalle nuove tecnologie i cittadini, le imprese e gli Enti Locali possono acquisire rilevanza nel settore energetico attraverso azioni dirette e partecipate che mirano ad una società più equa e sostenibile. L'obiettivo delle Comunità Energeti-

che è quello di non ridurre il consumatore a un ruolo passivo ma di renderlo partecipe attivamente (prosumer) delle diverse fasi del processo produttivo, godendo non solo di una relativa autonomia ma anche di benefici economici.

La Comunità Energetica è quindi una coalizione di utenti che tramite la volontaria adesione ad un contratto, collaborano con l'obiettivo di produrre, consumare e gestire l'energia attraverso uno o più impianti locali con prezzi accessibili.

Decentramento e localizzazione della produzione energetica sono i principi su cui si fonda la Comunità Energetica che attraverso il coinvolgimento di cittadini, imprese e Enti Locali è in grado di produrre, consumare e scambiare energia in un'ottica di autoconsumo e collaborazione.

L'aumento della generazione distribuita, soprattutto grazie ad impianti fotovoltaici, rende rilevante l'integrazione della produzione e il con-

sumo di energia all'interno di quartieri e distretti con reti di media e bassa tensione.

I vantaggi si possono quindi riassumere in risparmio in bolletta, valorizzazione dell'energia prodotta, agevolazioni fiscali e riduzione degli impatti ambientali.

Con il Decreto Milleproroghe 162/2019 (convertito in legge nel febbraio del 2020) sono state riconosciute le Comunità Energetiche nel nostro paese, recependo la Direttiva europea RED II 2001/2018, che introduce la figura del produttore/consumatore di energia (prosumer). Le comunità energetiche in Italia possono ottenere un beneficio tariffario per 20 anni gestito dal GSE (Gestore Servizi Energetici), con un corrispettivo unitario e una tariffa premio, quest'ultima pari a 100 euro/MWh per i gruppi di auto consumatori e 110 euro/MWh per le comunità energetiche.

La normativa prevede che l'impianto oggetto delle agevolazioni debba essere di nuova costruzione, avere una potenza entro 200 kW ed essere collegato alla rete elettrica a media/bassa tensione, utilizzando la stessa cabina di trasformazione per il prelievo e la cessione dell'energia elettrica con la rete.

Le Comunità Energetiche si pongono come nuova opportunità per intraprendere un modello di produzione e consumo dell'energia a Km 0, ristabilendo una relazione con l'ambiente a partire dall'uso di fonti rinnovabili per la realizzazione di un sistema economico sostenibile per le presenti e future generazioni.

Crisi Ucraina, oli alimentari e etichette

Cosa cambia per gli operatori settore alimentare

Jimmy Valentini Responsabile CNA Agroalimentare Ravenna

Conseguentemente alla situazione creatasi a seguito della guerra in Ucraina, CNA ha richiesto al Ministero dello Sviluppo Economico di consentire in via eccezionale la modifica delle etichette alimentari. Il MISE ha risposto dando riscontro sulle criticità determinate dalla sospensione delle importazioni di alcuni alimenti dall'Ucraina, tra cui l'olio di semi di girasole. L'olio di semi di girasole è la base di numerosi prodotti quali ad esempio: biscotti, maionese, creme spalmabili, pasta ripiena, sughi, frittture, tonno. L'Ucraina detiene il 60% della produzione e il 75% dell'export e rappresenta il principale coltivatore di girasoli al mondo.

Con l'attuale andamento dei consumi, le scorte di olio di semi di girasole sono destinate ad esaurirsi e le imprese dovranno quindi riformulare i propri prodotti.

Oltre al problema dell'individuazione dei possibili sostituti, è necessario individuare soluzioni per risol-

vere il problema delle etichette, che andrebbero aggiornate riportando gli ingredienti che sostituiscono l'olio di semi di girasole, in conformità al reg. UE 1169. Tenuto conto della difficoltà a provvedere in tempi rapidi alla stampa di nuove etichette e dei relativi costi, è stato necessario individuare una soluzione.

Pertanto, transitoriamente, in vista dell'adeguamento progressivo delle etichette, i produttori, nel rispetto del reg. UE 1169 potranno prevedere l'introduzione, attraverso il getto d'inchostro o sistemi equivalenti (es. sticker adesivi), di una frase che indichi quali oli e/o grassi siano stati impiegati in sostituzione dell'olio di girasole, segnalando l'eventuale presenza di allergeni. I claims che indicano la presenza o assenza di determinati oli vegetali o claims comparativi, in caso di sostituzione dell'olio di girasole, dovranno essere opportunamente modificati, eventualmente tramite etichettatura aggiuntiva o altra analoga modalità.

In assenza di disposizioni armonizzate, tale nota ha valenza solo per mercato nazionale.



Il Ministero della Salute ha poi inviato una nota per fornire indicazioni relative agli alimenti soggetti ad obbligo di notifica al Ministero della salute. Gli operatori del settore alimentare possono, transitoriamente, non notificare la variazione degli alimenti, per i quali è obbligatoria la notifica, quando tali alimenti sono oggetto delle modifiche dovute a difficoltà di approvvigionamento di alcuni ingredienti legate all'attuale situazione dell'Ucraina o quando gli OSA adottano tutte le misure previste dalla circolare citata, in vista degli adeguamenti progressivi delle etichette. Quanto descritto è valido nell'ambito temporale dell'emergenza. Rimane fermo che la notifica va effettuata quando la modifica non è più transitoria ed emergenziale, ma diventa strutturale.

www.idearegaloitalia.com

ABBIGLIAMENTO PROMOZIONALE • ABBIGLIAMENTO DA LAVORO • GADGET PERSONALIZZATI • PRODUZIONI SPECIALI

+39 0544 965179

info@idearegaloitalia.com

Cervia (RA) Via dell'Industria, 13

WeLoveModainItaly

CNA Federmoda alla Milano fashion week

Emanuele Rocchi Responsabile CNA Produzione Ravenna

“WeLoveModainItaly è un format che, come CNA Federmoda, abbiamo progettato nel 2012, sotto la direzione artistica di Roberto Corbelli, per la promozione delle imprese artigiane e delle PMI – dichiara Antonio Franceschini, Responsabile Nazionale CNA Federmoda – un format che debuttò a Tokyo per essere poi replicato in altre sedi internazionali tra le quali Ulaanbaatar, Dubai e Toronto e in Italia in occasione di incontri con buyer internazionali. Con WeLoveModainItaly creiamo opportunità di visibilità per le piccole imprese del settore moda, imprese che spesso vengono citate come spina dorsale del made in Italy che intendiamo valorizzare al massimo”.

Con queste parole Antonio Franceschini, Responsabile Nazionale di Federmoda, ha definito l'evento che ha caratterizzato la partecipazione di CNA alla Settimana della Moda di Milano.

L'evento si è tenuto il 25 febbraio scorso nella sede del Centro Internazionale Brera, dove una selezione di imprese del settore moda produttrici di capi d'abbigliamento, occhiali e gioielli, è stata presentata alla stampa e agli operatori commerciali.

Milano non è stata teatro solo della serata organizzata da CNA Federmoda Nazionale e degli appuntamenti calendarizzati dalle singole aziende per presentare le collezioni ed incontrare clienti e fornitori.



Antonio Franceschini e Marco Landi, Responsabile e Presidente di CNA Federmoda

Un luogo in particolare ha rimodulato il concetto di fare sistema tra le imprese: il Salotto del Lusso, uno spazio di oltre 200 mq. nel cuore della città. In questo spazio, arredato secondo le ultime tendenze del mercato, le aziende che non possiedono uno showroom a Milano possono affittare uno o più spazi per allestire temporaneamente la propria esposizione.

Ed è proprio qui, in Corso Venezia 7, che le imprese di CNA Emilia-Romagna con la collaborazione del Consorzio Moda Italia hanno fatto squadra e hanno allestito il loro spazio, anche le imprese di CNA Ravenna erano presenti.

L'esperienza milanese ha riportato nuove motivazioni e tanta voglia di lasciarsi alle spalle il periodo trascorso negli ultimi due anni.

Il progetto ha consentito alle piccole

imprese del nostro territorio di affacciarsi al mondo patinato della settimana della moda ed è stato portatore di tante nuove relazioni e opportunità di far conoscere al mondo il saper fare artigiano spina dorsale del nostro Made in Italy.

A margine della Settimana milanese della moda Marco Landi, Presidente Nazionale di CNA Federmoda lancia il suo appello: “Le imprese della moda hanno pagato pesantemente gli effetti della pandemia.

Auspicio che anche per il nostro settore si provveda con interventi utili alla ripartenza, come Associazione continuiamo a predisporre progettualità utili a promuovere le piccole imprese verso i mercati e per questo abbiamo definito un importante programma di iniziative lungo tutto il 2022 a supporto dell'intera filiera moda”.

POS, quanto mi costi!

Nuove offerte per le imprese del settore **BENESSERE e SANITA'** di CNA Ravenna

Nevio Salimbeni Responsabile CNA Benessere e Sanità

Dal congresso dell'Unione CNA Benessere e Sanità è scaturita una fortissima spinta per affrontare il tema dei costi dei POS; per questa ragione, in collaborazione con gli uffici Credito di CNA Ravenna, sono state attivate alcune convenzioni per le imprese associate che consentono di definire almeno un quadro unitario di riferimento.

Da una parte l'Associazione ha lavorato per la conferma nazionale del credito d'imposta del 30% sulle commissioni pagate (ad oggi solo fino

a metà 2022) che consente di usufruire del bonus sulle spese relative alla tenuta del terminale di pagamento, mentre dall'altra ha spinto le banche del territorio a proporre una base di condizioni collettive. Sono state contattate le principali banche del territorio: alcune hanno ribadito la preferenza ad operare solo "caso per caso" con le imprese (ad esempio la Cassa di Risparmio di Ravenna e Unicredit) mentre tre hanno accettato forme di convenzionamento minimo, fatto salvo ovviamente la possibilità di trattare per i casi più particolari. Riportiamo nello schema la sintesi delle

convenzioni stipulate.

"Un buon risultato per cominciare - dicono all'unisono Marina Ranzi e Vilma Capriotti, rispettivamente Presidenti del mestiere dell'acconciatura e dell'estetica - ma il lavoro non finisce qui perché tra gli elementi di battaglia da portare avanti a livello nazionale c'è il fatto che la percentuale di costo del POS viene trattenuta anche per la quota di IVA che poi le stesse imprese devono versare allo Stato, tramutandosi così in un oneroso e poco gradito costo aggiuntivo su una cifra non di nostra competenza".

• BCC

PAGO BANCOMAT	0,30% con incassi oltre 7.000 €/mese
	0,50% tra 3500/7000 €/mese
	0,60 sotto i 3500 €/mese

CARTE DI CREDITO

(escluse American Express e Diners)
commissione (da 0,90% a 1,30%)

TERMINALE POS ETHERNET

canone mensile* (da 0€ a 18€)

TERMINALE POS MOBILE GPRS CON SIM INTEGRATA

canone mensile* da 6€ a 18€

(* = gratuito oltre i 4000 €/mese)

• BPER

(per nuovi clienti o nuove installazioni di vecchi clienti)

CANONE MENSILE PER TERMINALE

Pos mobile	5 € + IVA
Pos Fisso	10 € + IVA

COMMISSIONE CARTE

Pago Bancomat	0,50%
Carte Visa	1,00%
Visa Commercial	2,00%
VPay	0,90%
Mastercard	1,15%
Masterc. Commercial	2,10%
Maestro	0,95%
Costi installazione/disinstallazione	75€ + IVA

• CREDIT AGRICOLE

NEXI WELCOME (Mobile Pos)

Canone	0€
Installazione	29€
Commissione unica	1,50%

POS DA TAVOLO

Canone	6€
Installazione	33€
Pagobancomat	0,40%
Carte credito privati	1,20€



Digital Way 2022: il 12 maggio a Ravenna

L'evento CNA dedicato a commercio, turismo e digitale

Nevio Salimbeni Responsabile CNA Comunicazione e Terziario Avanzato e CNA Turismo e Commercio Ravenna



Torna DIGITAL WAY. Dopo due anni di “pausa pandemica” riparte questo importante happening strategico e formativo che avrà luogo, per la prima volta, nella città bizantina. Sono CNA Turismo e Commercio e CNA Comunicazione e Terziario Avanzato Emilia-Romagna, in collaborazione con la locale CNA di Ravenna, ad organizzare in presenza questa nuova edizione dell'evento che mette in connessione le imprese che operano in ambito del turismo e del commercio con il mondo del digitale e delle nuove tecnologie, occupandosi dell'applicazione concreta dell'innovazione nei processi di lavoro, di vendita, di gestione.

Il mondo del turismo e del commercio sta vivendo un'importante trasformazione grazie all'impatto delle tecnologie e dell'innovazione, ma con la pan-

demia abbiamo assistito ad una vera e propria rivoluzione: spesso l'esperienza d'acquisto si è trasformata, i clienti e i viaggiatori sono sempre più informati, tecnologici ed esigenti. La pandemia ha rappresentato, per alcune imprese, anche il momento in cui obbligatoriamente è stato necessario sperimentare per la prima volta alcuni strumenti e strutturarsi meglio. La multicanalità, per esempio, è diventata la normalità e per trasformare l'acquisto di un bene o di un servizio in un'esperienza è necessario sapersi raccontare per valorizzare quello che si fa e il mondo in cui lo si fa, ancor più trattandosi di piccole aziende legate all'artigianato e a un'accoglienza curata e personalizzata.

Probabilmente, con la gestione dell'emergenza sanitaria, è aumentata la consapevolezza sul fatto che anche per chi non acquista mai on line (ormai pochi), fa partire la sua esperienza comunque da informazioni reperite sul web. Per questo le imprese devono es-

serci, ricorrendo a tutti i nuovi strumenti a disposizione.

“DIGITAL WAY – La via digitale per imprese della filiera di turismo e commercio” si svolgerà a Ravenna al Teatro Rasi il prossimo 12 maggio. Sarà un evento aperto a tutti e diviso in due parti: la mattina si lavorerà in modalità assembleare ascoltando i contenuti sia del mondo dei decisori politici – già sono in programma gli interventi di Anna Ascani (sottosegretaria al digitale del MISE) e di Andrea Corsini (assessore al Commercio e al Turismo della regione Emilia-Romagna) – sia di importanti ospiti del settore digitale in grado di fornire orizzonti strategici sulle nuove tecnologie. Nella seconda parte della giornata, quella pomeridiana, saranno organizzate invece tre sale di lavoro con complessivamente nove eventi formativi di un'ora ciascuno; veri e propri seminari tenuti da professionisti di riconosciuta caratura, a cui potranno partecipare le imprese locali.

Crisi autotrasporto: siglato il protocollo di intesa

Per il caro gasolio servono interventi immediati

Laura Guerra Presidente CNA FITA Ravenna

Il confronto tra le Associazioni di categoria e il Governo per fornire risposte alla difficile situazione in cui si trova ad operare l'autotrasporto italiano, ha vissuto in alcuni momenti evidenti tensioni, ma resta comunque la strategia più efficace da perseguire.

Il tavolo permanente costituitosi al Ministero ha, in un primo momento, permesso l'adozione di alcuni provvedimenti per ridurre i costi dei pedaggi autostradali, dell'AdBlue, LNG e una maggiorazione delle spese non documentate.

Questi elementi non sono stati ritenuti in alcun modo sufficienti e la successiva aspra trattativa ha visto la sottoscrizione da tutte le parti in

causa del Protocollo di Intesa del 17 marzo.

Gli elementi di interesse per accrescere i diritti contrattuali e la tutela della categoria sono: Adeguamento in fattura del costo carburante, Condivisi e cogenti i valori indicativi delle tariffe di trasporto, Riduzione dei tempi di pagamento, Adozione del Contratto di trasporto in forma scritta, Esenzione 2022 del Contributo ART, Riconoscimento economico dei Tempi di attesa, Contributi MAREBONUS e FERROBONUS erogati direttamente agli Autotrasportatori, Ulteriori risorse per le spese non documentate e Riduzione del costo del carburante.

L'emanazione dei provvedimenti emergenziali per la riduzione del costo del gasolio alla pompa di 25 cent/litro, varati dal Consiglio dei mini-

stri con il decreto Ucraina non possono costituire la soluzione del problema, per questo CNA FITA e le altre associazioni nazionali di categoria aderenti ad UNATRAS ritengono indispensabile che le nuove ingenti risorse ottenute per il contrasto al caro gasolio, 500 milioni di euro arrivino immediatamente agli autotrasportatori.

CNA FITA e UNATRAS in questa difficilissima fase per la sopravvivenza del comparto dell'autotrasporto merci, supportano in ogni modo gli Uffici del Ministero per adottare la più efficace modalità per garantire in maniera tempestiva liquidità agli autotrasportatori.

L'erogazione dei 500 milioni, stanziati per sostenere le imprese di autotrasporto danneggiate dal caro-gasolio, dovrà tener conto dei consumi sostenuti anche nel primo trimestre 2022.

CNA FITA ritiene imprescindibile l'adozione di tutte le azioni utili da parte del Comitato centrale dell'Albo degli Autotrasportatori per accrescere la legalità nel settore.

CNA FITA sostiene con forza l'azione avviata dall'Autorità garante della concorrenza e del mercato nei confronti delle compagnie petrolifere, tesa a verificare ogni responsabilità alla base delle evidenti speculazioni che sono state causa dell'irragionevole impennata, mai registrata prima, del costo dei carburanti e chiede l'adozione di un provvedimento del Presidente del Consiglio dei Ministri per fissare un tetto al prezzo dei carburanti per bloccare questa inaccettabile speculazione.



Revisione veicoli pesanti, quasi privatizzata!

I criteri indicati non permetteranno l'avvio di sufficienti centri privati

Rudi Pozzetto Presidente CNA Autoriparazione Emilia-Romagna

Il sistema della Revisione dei veicoli pesanti ai privati sta procedendo lentamente. È stato pubblicato a Novembre 2021 il Decreto n°446 contenente l'aggiornamento della disciplina relativa alla revisione dei veicoli pesanti, con aspetti che riguardano i requisiti dei locali dei Centri Privati nei quali poter eseguire la revisione ed i soggetti terzi che dovranno eseguire tali controlli, i cosiddetti "Ispettori".

Tale figura potrà eseguire solamente le revisioni degli Autocarri, rimorchi e semirimorchi privi di allestimenti ATP (trasporto di merce deperibile) o veicoli per il trasporto di merce pericolosa e/o infiammabile (Certificato ADR), con l'esclusione anche degli autobus.

I veicoli esclusi potranno essere revisionati solamente dagli Ispettori Dipendenti della Motorizzazione.

In particolare, il Decreto fissa gli spazi necessari dei locali, le procedure per il rilascio delle autorizza-

zioni e la definizione del nuovo registro degli ispettori con i requisiti necessari per la pianificazione di questa attività.

Questo Decreto definisce i criteri per la privatizzazione delle revisioni anche per i veicoli Pesanti, ma di fatto questa procedura è completamente diversa dalla privatizzazione che conosciamo ora, con i Centri di Revisione Privati che operano sui veicoli inferiori alle 3,5T.

Altri decreti sono stati successivamente pubblicati per chiarire le procedure operative in questa fase di transizione per i centri di controllo, ma purtroppo, vista la complessità dell'argomento e delle varie scadenze operative siamo in attesa di ulteriori delucidazioni.

In pratica, le sedute di revisione dei mezzi pesanti dovranno sempre essere decise dalle rispettive Motorizzazioni provinciali presso i Centri Revisione Autorizzati, definendo la data di operatività della seduta e designando ogni volta il Funzionario della Motorizzazione e/o l'Ispettore abilitato.

L'ispettore, delineato nei vari decreti,

ha acquisito una rilevanza importante, dovrà essere appositamente Formato con un corso su argomenti inerenti ai veicoli Pesanti, che prevede un Esame finale per poi essere iscritto in un apposito registro nazionale della Motorizzazione.

Il decreto introduce anche il criterio di imparzialità di tale figura, pertanto gli attuali Ispettori formati non potranno mai operare presso il proprio Centro Revisione e/o Officina.

Attualmente numerose Officine di veicoli Pesanti ospitano sedute di revisione dei veicoli superiori a 3,5 T con la presenza della Motorizzazione all'interno della propria officina o in spazi dedicati in base alla legge 870/86.

Con questi nuovi decreti anche le realtà che oggi operano in base a questa legge dovranno soddisfare tutti i requisiti per poter continuare ad operare, e adeguarsi entro il 22 novembre 2023. In sostanza le officine artigiane che operano in questo settore stanno aspettando ulteriori chiarimenti normativi che speriamo i vari Ministeri possano pubblicare al più presto.



APA
AGENZIA PRATICHE AUTOMOBILISTICHE

15% di sconto
per gli associati CNA

Trasferimenti di proprietà-immatricolazioni • Sportello telematico dell'automobilista
Consulenza per autotrasporto • Revisioni e collaudi • Rinnovo patenti e tasse automobilistiche
Rilascio permessi

NUOVA SEDE • Via della Merenda 10/A • 48124 Ravenna
Tel. 0544/271538-271506-281101 • fax 0544/271534 • apa@aparavenna.it • www.aparavenna.it

Cinema: incontro con gli Assessori del Comune di Ravenna

La proposta CNA: una *Film Commission comunale* per favorire la crescita della filiera

Nevio Salimbeni Responsabile CNA Cinema e Audiovisivo Ravenna

Una delegazione del raggruppamento d'interessi "Cinema e Audiovisivo" di CNA Ravenna, guidata dalla presidente Deborah Ugolini, nei giorni scorsi ha incontrato gli Assessori del comune di Ravenna alla Cultura, Fabio Sbaraglia, e al Turismo, Giacomo Costantini.

Obiiettivo dell'incontro era quello di attivare un percorso concreto che portasse alla costituzione di una sorta di Film Commission comunale, con lo scopo di favorire l'impegno comune sul tema da parte del Comune capoluogo della nostra provincia e delle imprese del territorio legate, da diversi punti di vista, alla filiera del cinema e dell'audiovisivo.

In sostanza, CNA ha chiesto l'attivazione di qualcosa di più di un semplice coordinamento tra assessorati, partendo dalla suggestione di replicare,

a livello comunale e con compiti diversi, il lavoro della Film Commission della regione Emilia Romagna, per rilanciare il ruolo centrale di chi opera in questo importante settore.

La delegazione ha ribadito agli Assessori l'utilità di avere un unico soggetto che semplifichi il contatto tra le case di Produzione ed i servizi e le location del territorio, allo scopo di aumentare le attività cinematografiche in zona facendo crescere l'attenzione di piccole e grandi produzioni per la nostra terra, con ritorni positivi sia in termini d'immagine che direttamente economici. È stato poi chiesto di favorire la creazione di reti e collaborazioni tra le rassegne (e tra loro e la città), di aumentare l'inserimento di progettualità legate al cinema e all'audiovisivo nella strategia dell'Amministrazione Pubblica (bandi regionali, nazionali ed europei), di predisporre una sorta di "piano cinema e audiovisivo" che

attrezzi e renda disponibili più luoghi per queste attività (cinema, spazi, sale, laboratori tecnici).

Naturalmente una particolare attenzione è stata prestata anche alle possibilità formative e occupazionali presenti nel settore, possibilità che andrebbero meglio promosse e "raccontate" ai giovani ed ai cittadini. Infine si è approfondita l'opportunità di spingere ancora di più sul cosiddetto "cineturismo" producendo, insieme ai privati, proposte tematiche locali, itinerari ed esperienze turistiche nuove. Su questa base, analizzando le proposte arrivate, gli Assessori Sbaraglia e Costantini hanno garantito attenzione e progettualità, apprezzando la disponibilità delle imprese del settore a mettersi in gioco e sostenendo il livello già altissimo raggiunto dalle tante attività locali legate al mondo del cinema e dell'audiovisivo. Insomma, se sono rose -come sembra- fioriranno.



Un momento dell'incontro

Divergenze: la bussola dei saperi per il management

Al via il programma di formazione manageriale di CNA Ravenna

Monia Morandi Responsabile CNA Industria e Innovazione CNA Ravenna

«Divergenze» è il progetto formativo 2022 proposto nell'ambito del Club dell'Eccellenza della CNA di Ravenna. In un mondo sempre più caratterizzato dall'incertezza e dalla vulnerabilità, potenziare la cultura della transizione diventa un must fondamentale per l'imprenditore.

Se è vero che le migliori innovazioni ed i progetti a miglior ricaduta nascono dalla capacità di osservare la realtà con occhi diversi, allora allenarsi al pensiero divergente è strategico. In questo quadro di riferimento si colloca il progetto di formazione manageriale della CNA denominato Divergenze.

Per orientarsi nella complessità, i punti fermi non bastano più. In mare aperto con acque non più calme è necessario dotarsi di una «bussola dei saperi per il management».

Il programma di quest'anno è pertanto orientato all'innovazione di impresa ed offre anche ispirazioni laterali per sviluppare una visione ampia ed un approccio funzionale alla pianificazione strategica.

La proposta fa perno su quattro punti cardinali che corrispondono a quattro saperi fondanti:

Saper pensare: alla rotta, al senso del viaggio

Saper orientare: sé stessi ed il gruppo verso le terre obiettivo

Saper coinvolgere: le persone perché ognuno fa la differenza e contribuisce al risultato

Saper raccontare: il proprio viaggio, le proprie tappe e le prossime destinazioni. A chi è dell'equipaggio e a chi aspetta la nave sulla terraferma

Primo incontro:

La gestione del tempo

Secondo incontro: *saper orientare.*

Territorio e venti

Terzo incontro: *saper coinvolgere.*

La leadership inclusiva

Quarto incontro:

saper pensare. Laboratorio di design thinking

Quinto incontro: *saper raccontare.*

L'arte del raccontare per comunicare.

Il Club dell'Eccellenza è nato nel 2007 da Ecipar e CNA di Ravenna con l'intento di favorire lo sviluppo della gestione manageriale dell'organizzazione e lo scambio di conoscenze e buone prassi in un'ottica di miglioramento continuo.

Ogni anno favoriamo la condivisione



di idee fra imprenditori organizzando attività quali focus group, scambi di buone prassi e attività di formazione manageriale dedicate ai soci.

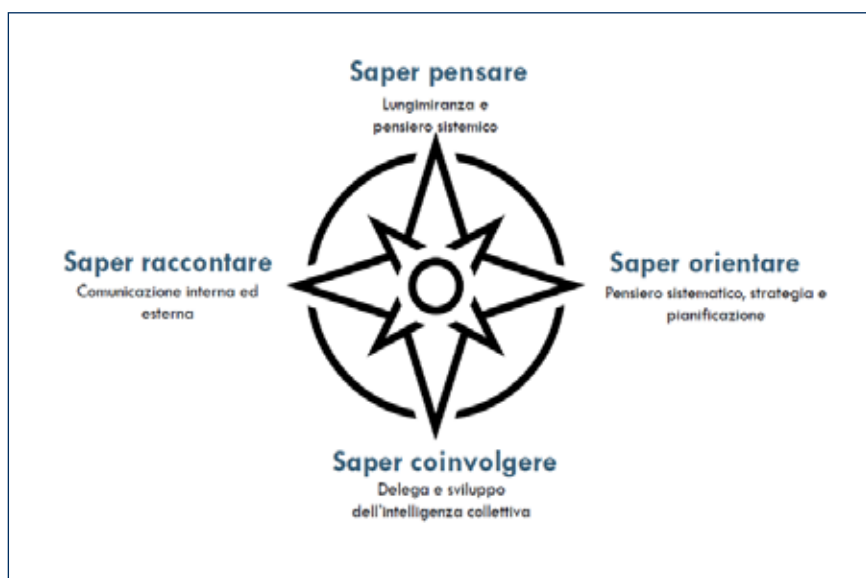
Per prendere visione del programma di dettaglio si veda

www.ecipar.ra.it/club

Contatti

Monia Morandi
industria@ra.cna.it

Debora Olei
dolei@ecipar.ra.it



GEAR@SME: per la riduzione dei consumi energetici nelle imprese

CNA Ravenna è partner per il collegamento con il mondo delle PMI

Flavio Bergonzoni Responsabile Progetti Europei CNA Ravenna

SEDAR CNA SERVIZI | 28 | APRILE 2022

“GEAR@SME” è un progetto europeo finanziato dal programma HORIZON (H2020) e si pone l’obiettivo prioritario di contribuire agli sforzi in atto per la riduzione dei consumi energetici delle PMI, accompagnandole ad attivare azioni di efficientamento energetico, attraverso l’adozione di un approccio fondato su tre aspetti innovativi.

Con l’individuazione del “trusted partner”, che ha il ruolo di agire come attore imparziale per favorire l’instaurarsi di un rapporto di mutua fiducia tra le PMI e i fornitori di servizi energetici, si ritiene che le PMI possano sottoporsi con maggiore interesse ad audit energetici e implementare interventi di efficientamento. Si tratta di un ruolo che CNA Ravenna sta agendo con i suoi partner a favore delle imprese associate, con sempre maggiore utilità e gradimento, portando la sua esperienza all’interno della partnership GEAR.

Si prevede poi il supporto allo sviluppo di “comunità energetiche”, in cui imprese vicine per territorio

possano relazionarsi a partire dallo scambio di esperienze e informazioni basate sull’affinità di interessi sulle problematiche energetiche, per giungere alla decisione di definire piani di intervento condiviso, potendo fruire in prospettiva di incentivi dedicati. Si propone inoltre l’introduzione e l’utilizzo del concetto di “Multiple Benefits”, ovvero la conoscenza e fruizione della pluralità benefici che si possono ottenere dall’approccio strutturato al conseguimento degli obiettivi di efficienza energetica.

La metodologia GEAR descritta verrà applicata a quattro casi studio territoriali collocati in Italia, Germania, Olanda e Romania e sarà supportata dalla presenza di un portale unico multilingue, che offrirà strumenti di auto-valutazione, materiale formativo e buone pratiche.

In linea con le azioni che CNA Ravenna - con ALI Energia - sta proponendo alle aziende associate per affrontare il rincaro dei costi dell’energia, il progetto GEAR offre inoltre alcune opportunità, che saranno attuate in collaborazione con il partner CertiMac.



Le imprese energivore interessate potranno fruire gratuitamente di un intervento di “energy-scan”, una tipologia di analisi rapida finalizzata ad ottenere un riscontro sullo stato di utilizzo effettivo dell’energia e prime ipotesi sulle misure di efficientamento energetico adottabili.

Sarà poi individuata una porzione di territorio in cui valutare con le imprese residenti la fattibilità di un percorso di avvicinamento alle relazioni di rete proprie delle comunità energetiche, per affrontare tematiche condizionate di consumo e di approvvigionamento di energia, con attenzione alla produzione per autoconsumo da fonti rinnovabili e agli incentivi che la legislazione in materia sta cominciando ad ipotizzare.

**Per informazioni:
Maria Rosa Bordini,
mrbordini@ra.cna.it**

La Piadina del Contadino
di Collina Teresa

La vera piadina artigianale dal 1997

Via Fratelli Scardovi, 118 - Castel Bolognese (RA)
Tel. **0546 50106** - Cell. **329 7323856** - **348 8703062**
orari di apertura: da lunedì a giovedì 8.30-17.00 venerdì 8.30-12

La Piadina Del Contadino opera da oltre 20 anni nel cuore della Romagna e realizza prodotti senza conservanti, utilizzando solo materie prime di provenienza locale. L’azienda offre una gamma di prodotti per chi ha poco tempo a disposizione, ma non vuole rinunciare ad uno spuntino equilibrato e gustoso:

- Piadina tradizionale • Piadina extrafine
- Crescioni pomodoro e mozzarella; spinaci e mozzarella; funghi pomodoro e formaggio • Tigelle • Piadina integrale, vegana e al kamut • Piadina al rosmarino • Focaccia pugliese

INOLTRE VENDIAMO PIADINA SENZA GLUTINE, PRODOTTA PER NOI DA UN CHIOSCO DI FIDUCIA

www.lapiadinadelcontadino.it

Il 118 festeggia 30 anni

Un importante anniversario per il sistema di soccorso della Romagna

A cura dell'Ufficio Stampa di AUSL Romagna

Il sistema 118 Romagna assicura gli interventi di soccorso in emergenza nei Comuni che fanno parte dell'AUSL della Romagna con il coordinamento della Centrale Operativa 118 che ha sede a Ravenna (una delle tre centrali regionali assieme a Bologna e Parma).

L'Emilia Romagna è la regione che ha avuto un ruolo pionieristico nello sviluppo dei sistemi di soccorso sanitario preospedaliero.

L'esperienza di centrali operative a valenza provinciale che gestiva le risorse di mezzi disponibili al fine di fornire una risposta efficace ed efficiente risale a metà degli anni '80.

La centrale operativa Romagna Soccorso

Nel corso degli anni, il sistema 118 Romagna si è andato consolidando (nel 2006 si aggregano Ravenna e Forlì, poi nel 2008 confluisce Cesena e infine nel 2009 Rimini), mentre la Centrale Operativa 118 Romagna è allocata a Ravenna.

In questi anni, grazie anche ad un continuo confronto con le migliori esperienze internazionali ed italiane, è cresciuto progressivamente il livello delle performance garantite dai team sanitari, di pari passo con il progresso della scienza della medicina preospedaliera d'emergenza.

La centrale operativa unica ha consentito un forte investimento tecnologico, attraverso sistemi di radiotelefonía avanzati e di cartografia aggiornati e puntuali.

Questo ha accresciuto la sicurezza de-



gli infermieri, nella fondamentale attività di geo-localizzazione della chiamata.

Nell'esperienza del 118 Romagna su tutte le ambulanze è presente un infermiere, con esperienza e formazione specifica.

Ne deriva l'indubbio vantaggio che già del primo intervento è garantita una risposta sanitaria qualificata e professionale, specialmente nel caso delle patologie "tempo-dipendenti" ovvero delle condizioni acute che richiedono cure precoci e qualificate per ottenere la miglior ripresa possibile per il paziente (arresto cardiaco, infarto miocardico, ictus, trauma grave).

Ad ulteriore integrazione del sistema di risposta preospedaliera occorre considerare l'elisoccorso, che quest'anno (il 5 luglio 2022) "com-

pie" 35 anni di attività.

Esso rappresenta una "terapia intensiva volante" che consente l'anticipazione sul territorio dei trattamenti di "medicina critica dell'emergenza" con guadagno di tempi e avvio di percorsi ospedalieri di trattamento definitivo.

Il sistema di soccorso ha uno stretto legame con la rete ospedaliera policentrica di AUSL della Romagna, consentendo il trasporto mirato nell'ospedale idoneo per il trattamento del paziente, con percorsi diretti in caso di specifiche patologie (accesso ai laboratori di emodinamica per l'infarto miocardico, lo stroke center in caso di ictus).

Nel 2021 sono stati eseguiti 130 mila interventi di soccorso, con un terzo degli stessi nei mesi di giugno, luglio ed agosto.

Areca: da oltre quarant'anni al fianco del tuo business

Innovazione, tecnologia, prodotti e servizi, per un approccio a 360° che punta al successo

A cura dell'Ufficio comunicazione e stampa CNA Ravenna

SEDAR CNA SERVIZI | 30 | APRILE 2022



Azienda leader in Italia e punto di riferimento del mondo alberghiero, della ristorazione e del retail, Areca nasce nel 1981 dall'ambiziosa e pionieristica visione del suo fondatore Andrea Ferrari.

Fin da subito inizia un percorso di crescita e espansione che la vede oggi in capo alla gestione diretta di oltre 350 rivenditori e di più di 8.000 punti cassa, oltre ad essere partner, distributore ufficiale e centro assistenza Custom e partner Zucchetti. Guidata dalla volontà di progettare, sviluppare e distribuire tecnologie di facile utilizzo e elevata qualità, l'azienda ha sei filiali di proprietà nelle città di Cervia, Ravenna, Porto Garibaldi, Rimini, Pesaro e Bologna, e la-

vorava ogni giorno per dare risposte concrete e personalizzate, avvalendosi di un team in-house altamente specializzato. Competenze, esperienze e know-how sono da sempre le componenti fondamentali del pacchetto di servizi offerti, che spaziano dalla consulenza pre-vendita all'assistenza post-vendita, per un supporto preciso e tempestivo a fronte di qualsiasi richiesta, settore e tipologia di business. Non fa eccezione il portfolio prodotti. Che si parli di piccole attività a conduzione familiare o di realtà più complesse e strutturate, tutte le soluzioni che Areca propone sono soluzioni smart e funzionali al miglioramento della gestione. Dai più semplici registratori di cassa ai più com-

plexi sistemi touch screen POS, fino ad arrivare agli avanzati software gestionali, sono tutte progettate e sviluppate per adattarsi e integrarsi alle specifiche esigenze di ogni attività, ottimizzandone il flusso di lavoro e massimizzandone la resa. Hotel, ristoranti, mense, stabilimenti balneari, discoteche, sale cinematografiche, parchi divertimento, ottici negozi commerciali e di abbigliamento possono così usufruire di attrezzature e tecnologie avanzate, che anno dopo anno rimangono sempre attuali grazie ad un impegno interno di aggiornamento ed evoluzione costanti. Un impegno che, da ormai quasi quarant'anni, ha solamente un obiettivo: il successo del tuo business.



PRO
GET
T01

PROGETTO 1
INGEGNERIA E ARCHITETTURA

Coordiniamo un gruppo di professionisti al servizio del vostro patrimonio immobiliare

Via Zara 42-48122 Ravenna tecnico@progetto1.eu 0544 423823

CNA Ravenna partecipa all'opera collettiva "un alloro per Dante"

Una delegazione di CNA, accompagnata dall'Assessore Giacomo Costantini, ha visitato l'opera dedicata al Sommo Poeta

A cura dell'Ufficio comunicazione e stampa CNA Ravenna

La CNA di Ravenna ha partecipato all'omaggio collettivo a Dante Alighieri, un'opera artistica per la città e della città, ispirata ai valori della sostenibilità, che coinvolge l'intera cittadinanza.

L'opera è composta da un grande cilindro in rame con 1423 fessure (numero non casuale: la Divina Commedia conta 1423 endecasillabi) pronte ad accogliere altrettante foglioline in rame.

La foglia in rame fa parte di un portachiavi, realizzato in pelle rigenerata e decorato con la grafica che contraddistingue tutto il progetto: la foglia e le stelle, simboli per Dante della vita terrena e ultraterrena. Tra le "foglie" che compongono il portachiavi c'è anche quella in rame, che va staccata per essere collocata nell'opera. Chiunque voglia può apporre la propria foglia e contribuire ad incoronare, finalmente, Dante con la corona d'alloro più grande e preziosa del mondo!

La Presidenza Territoriale unitamente al Direttore Generale della CNA Territoriale di Ravenna, Massimo Mazzavillani e al Presidente della CNA Comunale di Ravenna, guidati da Giacomo Costantini, Assessore al turismo del Comune di Ravenna e Maria Silvia Pazzi, ideatrice dell'omaggio all'Alighieri, hanno visitato l'installazione, collocata presso i Giardini Pensili del Palazzo della Provincia, e inserito le foglie di rame che concorrono a creare la grande opera artistica.



Matteo Leoni, Marianna Panebarco, Massimo Mazzavillani, Presidente, Vicepresidente e Direttore della CNA di Ravenna, Maria Silvia Pazzi, ideatrice dell'opera, Giacomo Costantini, Assessore al Turismo del Comune di Ravenna

Al via gli “Itinerari ravennati” di Trail Romagna

Alla scoperta del territorio tra sport, natura, storia e gastronomia

Serena Cavalcoli

SEDAR CNA SERVIZI | 32 | APRILE 2022



La passione per lo sport e un legame imprescindibile con il territorio sono da sempre al centro delle attività organizzate dall'associazione Trail Romagna. Tutto questo farà da cornice anche al ricchissimo programma pensato per il 2022, con un'ampia proposta di attività alla scoperta dei benefici dello sport e del benessere in natura ma anche storia, cultura e gastronomia.

Protagonisti saranno i cittadini e il territorio ravennate, in un percorso di diversi mesi che si concluderà a settembre con la 5a edizione di “ItineRA”, la festa del cammino consapevole quest'anno intitolata “Coltivare il proprio giardino”.

I prossimi eventi in programma toccheranno diverse discipline proprio nel desiderio di avvicinare il pubblico non solo alla pratica sportiva agonistica, ma anche alla semplice condivisione di esperienze che possano contribuire al benessere della persona in senso più ampio.

Un vero inno al patrimonio naturalistico e culturale ravennate che inva-

derà scenari a volte molto noti e frequentati, altre volte meno.

Lunedì 18 aprile, in collaborazione con Fideuram, FIAB Ravenna e CheftoChef-Ravenna Food, sarà proposta l'escursione **“Cibi in bici”** che porterà i partecipanti in ambienti naturali unici dove degustare i sapori del territorio.

Domenica 8 maggio sarà il turno di **“Camminiamo Attivi e fattivi”**, la 4° edizione della manifestazione solidale coordinata da Lions Padusa.

In occasione dell'European Maritime Day, *sabato 21 maggio* avrà luogo **“Canale Corsini – Fiumi Uniti coast to coast”** un itinerario di cammino lungo costa che racconta la relazione tra il nostro territorio e il litorale.

Domenica 22 maggio tornerà la **“Discesa dei Fiumi Uniti”** che farà pagaiare in canoa, kayak o sup i partecipanti dalla Chiesa di San Marco (13 km) o dalla Chiesa Rasponi family (3 km) fino a Lido di Dante.

Giovedì 2 giugno, per i 140 anni dalla morte di Garibaldi, si propone **“La trafila garibaldina ravennate”**. L'itinerario sarà presentato da Osiride Guerrini, autrice del libro “Ga-

ribaldi passò di qui”, e da una guida ambientale di Atlantide.

Domenica 5 giugno in collaborazione con Zero Plastica, Verde Blu, Legambiente, Slow Food e l'associazione Isola degli Spinaroni avrà luogo l'evento **“Zero Plastica in Baiona”**: la Baiona sarà al centro della pulizia in barca, in canoa e a piedi, in occasione della Giornata Mondiale dell'Ambiente.

All'Alba di domenica 3 luglio, runners e camminatori percorreranno strade e sentieri della nostra città per la X edizione dell'**Urban Trail Ravenna Città d'Acque**. Si potrà scegliere tra il percorso running di 16 km, il cittadino di 7 km e la visita guidata di 5 km, tra le mura e le memorie acquifere della città.

Dal 13 al 18 agosto, in collaborazione con CAI, si propone **“Il cammino di San Romualdo”**: il pellegrinaggio per tappe che condurrà attraverso i luoghi del santo, da Sant'Apollinare in Classe sino all'Eremo di Camaldoli.

Gli eventi sono aperti a tutti, prenotazione obbligatoria.

Info e prenotazioni: 3385097841
www.trailromagna.eu

Un gruppo di uomini che ha condiviso l'innovazione nel mondo del trasporto facendone una professione.



LOGISTICA A TEMPERATURA CONTROLLATA

Con la costruzione nel 2020 di 3 celle a temperatura controllata si completa la gamma dei servizi offerti.

- Una precella di 100 mq a temperatura positiva con 3 ribalte per lo smistamento e la movimentazione delle merci

- Una cella da 80 posti pallet per lo stoccaggio a temperatura positiva (0°/15°)

- Una cella da 90 posti pallet per lo stoccaggio a temperatura negativa (-1°/-20°)

Certificazioni per lo stoccaggio di alimenti e igiene delle aree grazie all'uso di prodotti certificati e al rispetto delle normative HACCP.

Sicurezza garantita da videosorveglianza e presidi H24.

TRASPORTI A TEMPERATURA CONTROLLATA

Specialisti del freddo con una ampia flotta di bilici, motrici e furgoni, forniamo soluzioni su misura per ogni esigenza anche grazie alla disponibilità delle nostre 2 celle frigor.

Siamo in grado di garantire puntualità nelle consegne e mantenimento della qualità per le merci trasportate, grazie al nostro moderno parco mezzi, alla attenta manutenzione e all'esperienza e alla continua formazione dei nostri operatori.



CONSAR scc
48124 RAVENNA
VIA VICOLI 39
T. +39 0544 469111





Formula Salute

Formula Salute è dedicata alle **persone**, alle **famiglie**, alle **piccole aziende** e a tutti coloro che desiderano mettere il proprio **benessere** al primo posto.



www.bccassicurazioni.com

